

**Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale “Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”**

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)  
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI**

DELIBERAZIONE N° 5/2014

-----  
**OGGETTO: Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, presa d'atto equilibrio di gestione per l'anno finanziario 2014 e variazione al bilancio di previsione 2014**  
-----

L'anno **duemilaquattordici** il **ventinove** del mese di **settembre** in Ostuni, nella sala Giunta del Comune di Ostuni sede del Consorzio.

A seguito della convocazione, disposta con apposito avviso, si è riunita per la seduta l'Assemblea Consortile nelle persone dei signori:

			% quote di part.	presenti	assenti
1	COPPOLA Gianfranco Presidente	Sindaco del Comune di Ostuni	33,33	X	
2	DI BARI Lello	Sindaco del Comune di Fasano	33,33	X	
3	MARINAZZO Maurizio	Sub Commissario della Provincia di Brindisi	33,33	X	
Totale quote di part.			100,00	100,00	

Il Presidente dichiara valida la seduta per il numero dei componenti presenti ed invita il consesso a procedere alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante il Direttore del Parco Dr. Gianfranco Ciola.

Si sottopone all'Assemblea Consortile la seguente proposta:

### **Premesso che**

con Deliberazione n. 3/14 del 29/04/2014, l'Assemblea Consortile provvedeva ad approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, la Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 e il bilancio pluriennale 2014 – 2016

con delibera di assemblea consortile n. 2/14 del 29/04/2014, è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, recante un avanzo di amministrazione di Euro 45.103,84 interamente non vincolato.

### **Visto**

L'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale detta le norme per la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e per la salvaguardia degli equilibri di gestione.

Rilevato quanto segue:

#### **1) STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI:**

I programmi stabiliti nella Relazione previsionale e programmatica sono in fase di attuazione, così come risulta dalla relazione allegata sotto la lett. **A**).

#### **2) SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO:**

L'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, testualmente recita:

1. Gli Enti Locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.

2. Con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità dell'Ente Locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'Organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'Organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelli aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.

4. La mancata adozione, da parte dell'Ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141 con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

- La ricognizione della **gestione finanziaria** è stata effettuata con riferimento alla sola previsione del bilancio per l'esercizio in corso, non essendo intervenute variazioni autorizzate fino alla data odierna, sia per quanto concerne le entrate e sia per quanto concerne le spese; dall'analisi dei dati disponibili risulta garantita la sostanziale equivalenza fra l'ammontare stanziato per le spese e quello realizzabile con le entrate della gestione.
- Per quanto concerne l'**equilibrio finanziario di parte corrente**, scaturente dal raffronto fra impegni relativi alle spese correnti di competenza e l'ammontare delle risorse realizzabili con i primi due titoli di entrata, si ritiene, sulla base dei dati disponibili, che il fabbisogno effettivo sarà interamente e sufficientemente contenuto nell'ambito delle previsioni del bilancio in corso.
- Per quanto concerne la **gestione dei residui** la situazione ad oggi ha un disequilibrio pari a €. - 1.163,90 scaturente dalla proiezione delle somme rimaste da riscuotere e da pagare al 31-12-2014. Tale disequilibrio è ampiamente coperto dall'avanzo presunto di €. 62.329,53 così come illustrato nell'allegato "quadro riassuntivo della gestione finanziaria" lett. **C**);

#### **3) VARIAZIONI E STORNI DI FONDO AL BILANCIO 2014**

Rilevato, inoltre, che da un attento esame delle poste di "Entrata" del corrente bilancio e sulla scorta di attente valutazioni sugli effettivi fabbisogni gestionali effettuate dalla Direzione del Consorzio, è emersa la necessità, mantenendo inalterati gli equilibri del bilancio ed assicurando il mantenimento del pareggio, di apportare allo stesso le necessarie variazioni, il cui dettaglio è riportato nella tabella posta in allegato sub lett. **D**);

Visto che, a norma dell'art. 175, 8° comma, del D.L.vo n. 267/2000, le variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio possono essere deliberate non oltre il termine del 30 novembre p.v.

Visto che con il presente atto si rende necessario ed urgente apportare, al bilancio del corrente esercizio, variazioni ai capitoli di spesa corrente.

#### **4) DEBITI FUORI BILANCIO:**

Alla data odierna, sulla base dei dati a disposizione, non risultano debiti fuori bilancio certi liquidi ed esigibili da riconoscere ai sensi dell'art.194 del Decreto L.gs. 18.08.2000, n.267;

**Vista** la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario allegata al presente atto sotto la lett. **B**);

**Visti** i pareri espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

**Visto** il parere favorevole espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria, così come previsto dal combinato disposto degli artt. 174, comma 1, e 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché dall'art. 48, commi 3, 5 e 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, allegato al presente provvedimento sotto la lett. **E**).

**Visti:**

- il D.P.R. 31.01.1996, n. 194;
- lo statuto del Consorzio;
- il Regolamento di Organizzazione degli Uffici del Consorzio.

## D E L I B E R A

la premessa essendo parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **di approvare** lo stato di attuazione dei programmi e la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed alla salvaguardia dell'equilibrio del Bilancio di Previsione 2014, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e che, rispettivamente allegati sotto le lett. **A**) e **B**), formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione
2. **di prendere atto**, ai sensi dell'art.193, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, che il bilancio come risulta dalla relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, allo stato attuale, conserva, nel complesso, l'equilibrio economico finanziario.
3. **di prendere atto** che, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come risulta dalla relazione del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario, non vi sono debiti fuori bilancio certi liquidi ed esigibili da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del citato Decreto Legislativo;
4. **di apportare**, al Bilancio di previsione del corrente esercizio, le variazioni quali risultano dal prospetto allegato sotto la lettera **D**) facente parte integrante della presente deliberazione, su cui il revisore dei conti ha espresso il parere positivo, che al presente atto si allega sotto la lettera **E**);
5. **di dare atto** che con il presente provvedimento di variazione viene salvaguardato l'equilibrio finanziario nonché assicurato il mantenimento del pareggio economico del corrente bilancio;
6. **di dare atto** che, sulla base delle variazioni approvate, viene modificata la relazione previsionale e programmatica 2014-2016 e il Bilancio Pluriennale 2014-2016, prima annualità.
7. **di dichiarare**, con unanime e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

**Il presente provvedimento sarà trasmesso agli enti consorziati e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ostuni sede del Consorzio.**

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000.  
Ostuni, 29 settembre 2014

Il Direttore  
(Dr. Gianfranco Ciola)

### PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000.  
Ostuni, 29 settembre 2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Maria Loreta Giovene)

---

---

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Il Presidente  
F.to Dr. Gianfranco Coppola

Il Segretario verbalizzante  
F.to Dr. Gianfranco Ciola

---

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

Si attesta che la presente deliberazione rimarrà affissa all'Albo Pretorio Informatico del Comune di Ostuni per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data odierna.

Ostuni, 13.10.2014

Il Responsabile  
F.to Dr. Natalino SANTORO

---

---

Per copia conforme all'originale.

data, .....

Il Segretario verbalizzante  
F.to Dr. Gianfranco Ciola

---

---



## Attività e iniziative realizzate nell'anno 2014 dal Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre a Torre San Leonardo



# **INDICE**

**Organizzazione del Consorzio**

**Tutela della biodiversità**

**Incontri di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità locale**

**Educazione ambientale**

**Agricoltura e turismo sostenibile**

**Valorizzazione dei beni e attività culturali**

**Attività di promozione**

**Realizzazione materiale promozionale del Parco**

**Recupero e manutenzione siti e manufatti del Parco**

**Accordi, convenzioni e protocolli d'intesa**

**Attività di monitoraggio del Parco**

## ORGANIZZAZIONE DEL CONSORZIO

Consorzio di gestione del PARCO NATURALE REGIONALE

Sede legale: c/o Comune di Ostuni - Piazza della Libertà 72017 Ostuni (BR)

C.F.: 90037060747 [www.parcoduecostiere.org](http://www.parcoduecostiere.org) [info@parcodunecostiere.org](mailto:info@parcodunecostiere.org)

### **Presidente del Parco**

Giulia Anglani [presidente@parcodunecostiere.org](mailto:presidente@parcodunecostiere.org)

### **Assemblea Consortile**

- Sindaco di Ostuni, Gianfranco Coppola
- Sindaco di Fasano, Lello Di Bari
- Presidente della Provincia di Brindisi

### **Giunta Esecutiva**

- Giulia Anglani, Presidente
- Giuseppe Colucci, Componente
- Vincenzo Putignano, Componente
- Vito Lombardo, Componente

### **Direttore**

Gianfranco Ciola [direttore@parcodunecostiere.org](mailto:direttore@parcodunecostiere.org)

### **Struttura operativa**

Loreta Giovane, Resp. Serv. Finanziari [responsabileservizifinaziari@parcodunecostiere.org](mailto:responsabileservizifinaziari@parcodunecostiere.org)

### **Revisore dei Conti**

Giuseppe Fanizza

### **Competenze**

Il Consorzio ha lo scopo di gestire il Parco Naturale Regionale istituito con L.R. n.31 del 27 ottobre 2006.

Il Consorzio garantisce la corretta gestione del Parco, nel rispetto dei principi di semplificazione e snellimento delle procedure amministrative, in un costante rapporto di coinvolgimento e partecipazione delle comunità locali interessate e di interazione con i soggetti portatori di interessi operanti nell'area Parco.

Il Consorzio svolge funzioni connesse alle esigenze di protezione della natura e dell'ambiente, di uso culturale, turistico e ricreativo, di tutela del patrimonio storico, di sviluppo delle attività agricole, agrituristiche, silvicole e delle altre attività tradizionali idonee a favorire la crescita economica, sociale e culturale delle comunità residenti in forme compatibili con l'ambiente.

### **Numero di atti adottati dall'Ente Parco sino al 26.09.14**

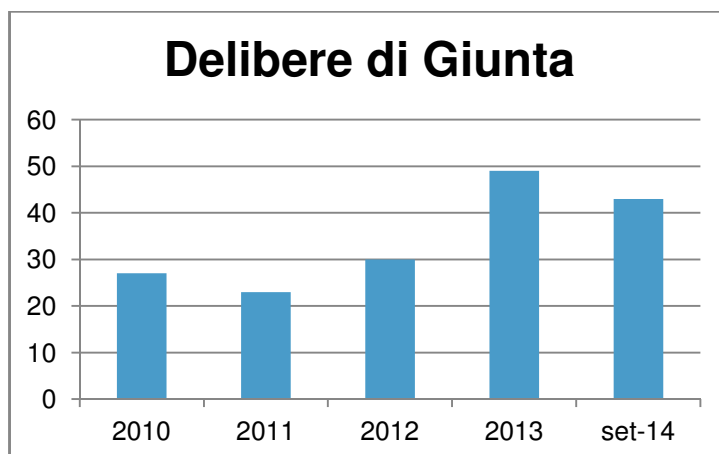
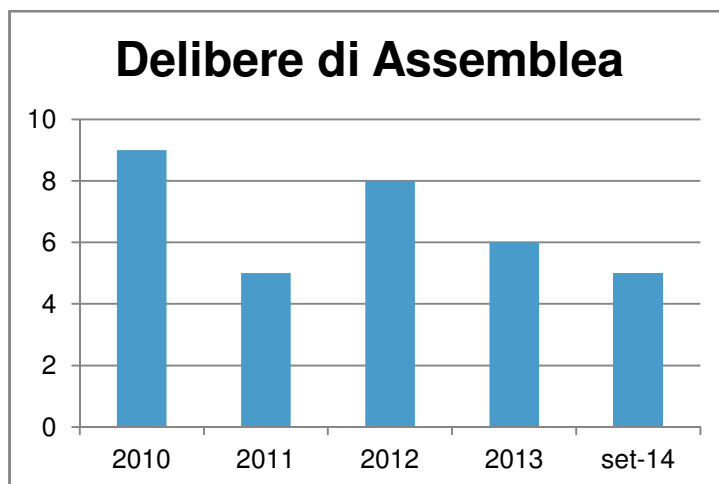
Delibere Assemblea n. 4

Delibere di Giunta n. 43

Determinazione Dirigenziali n. 123

Pareri/Nulla Osta n. 10

<i>Atti adottati</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>set-14</i>
Delibere di Assemblea	9	5	8	6	5
Delibere di Giunta	27	23	30	49	43
Determinazioni Dirigenziali	35	35	52	69	123





## TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

### RIPOPOLAMENTO CON CECHE DI ANGUILLA a Fiume Morelli

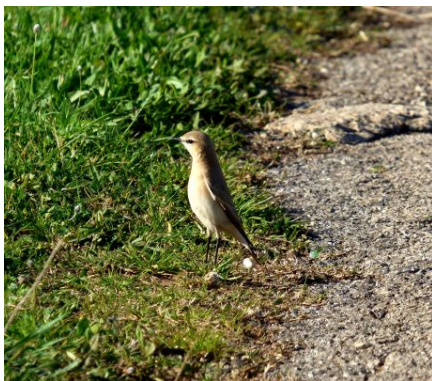
Prosegue l'attuazione del Piano di Gestione dell'Anguilla della Regione Puglia con l'ampliamento degli ambienti acquatici dove sono stati attuati piani di ripopolamento al fine di integrare lo scarso reclutamento naturale.

Avvalendosi di risorse comunitarie a disposizione della Regione nell'ambito della misura 3.1 – Azioni Innovative del FEP il giorno 25 febbraio 2014, l'ASQ S.r.l., che ha promosso il progetto "Gestione e Conservazione della Risorsa Anguilla nella Regione Puglia", ha effettuato il rilascio di 10 kg ceche di anguilla di origine nazionale in tre differenti aree protette del litorale adriatico pugliese come l'area umida dell'Oasi Lago Salso compresa nel Parco Nazionale del Gargano (Manfredonia), l'area umida della Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto (Carovigno) e l'area umida di Fiume Morelli inserita nel Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo (Ostuni).

L'intento è quello di incrementare la popolazione per aumentare il numero di anguille argentine, lo stadio pre-riproduttivo che migra per compiere il lungo viaggio fino al Mar dei Sargassi, al largo delle Isole Antille, l'unico sito ad oggi scientificamente riconosciuto per la riproduzione della specie. L'anguilla, la cui presenza si è ridotta in questi ultimi anni del 90%, è stata inclusa nell'Appendice II della Convenzione di Washington e nell'Allegato B del Reg. CE n. 338/97, relativo alla protezione di specie della flora e della fauna selvatiche mediante il controllo del commercio. L'obiettivo dei ripopolamenti e di altri interventi tesi a ridare continuità fluviale è quello di salvaguardare una specie un tempo molto diffusa, che rappresenta una risorsa ittica importante per il mantenimento della cultura, delle tradizioni e delle economie della pesca lagunare.

L'azione di ripopolamento è stata svolta sotto la supervisione dell'A.GE.I soc. coop., Istituto di ricerca coinvolto nel progetto, con la collaborazione di operatori e pescatori locali e l'assistenza del personale del Parco Regionale delle Dune Costiere.

### UNA RARITÀ NEL PARCO REGIONALE DELLE DUNE COSTIERE



Un viaggio di migliaia di chilometri, con sosta sulle arcaiche dune del Parco delle Dune Costiere. E' la sintesi del rinvenimento di un piccolo e raro passeriforme migratore, osservato il 29 marzo scorso sulle paleodune del Parco; si tratta del *Culbianco isabellino*, una specie ad areale di nidificazione essenzialmente centro asiatico, che sverna in un'ampia area compresa tra l'India e l'Africa centro-meridionale. L'Italia (così come la maggior parte dei Paesi europei) non rientra nelle regolari rotte migratorie del *Culbianco isabellino*, e solo la Sicilia viene interessata da transiti praticamente annuali. Nel resto del Paese (Puglia compresa) le comparse sono irregolari e/o accidentali, con pochissimi individui osservati principalmente nel

periodo primaverile. In particolare in Puglia si tratta della VII osservazione di sempre.

La scoperta della specie nel Parco realizzata dall'ornitologo Simone Todisco, pone l'attenzione sull'importanza ricoperta dalle aree tutelate, non solo per la conservazione delle specie appartenenti all'avifauna nidificante, ma anche per la sosta delle specie migratrici. Non è la prima volta che il Parco ci regala gran belle sorprese; basti ricordare, ad esempio, una femmina di Gallina prataiola, specie ormai divenuta rarissima, rinvenuta in un campo del Parco nel novembre 2012.

### ASPETTANDO LA PRIMAVERA SULLE ALI DEL PARCO mini-corso di birdwatching



Il corso si è articolato in 4 incontri, ognuno dei quali ha previsto una lezione presso la Casa del Parco delle Dune Costiere (ex stazione di Fontevicchia) ed un'escursione guidata di birdwatching per l'osservazione diretta dell'avifauna nelle varie tipologie ambientali caratterizzanti l'area naturale protetta, dagli

oliveti secolari, alla macchia mediterranea, alla lama, ai pascoli, ai seminativi, alla zona umida di fiume Morelli. I partecipanti sono stati muniti di binocoli, cannocchiali e guide per l'osservazione di falchi di palude, albanelle, aironi cenerini, garzette e rondini, nonché per l'ascolto dei richiami e dei canti di capinere, occhiocotti, strillozzi, verdoni e cardellini.

Sabato 12 aprile si è tenuto l'ultimo incontro del corso "Aspettando la primavera sulle ali di ... civette e barbagianni", aperto a tutti, per scoprire insieme l'affascinante mondo degli uccelli notturni, per sfatare miti e superstizioni e conoscerne l'ecologia. Civette, gufi, assioli e barbagianni popolano le nostre campagne. In particolare le cavità degli olivi secolari che costellano la piana tra Fasano e Ostuni danno ospitalità a numerose civette.

### LE ORCHIDEE DELLE DUNE FOSSILI 5 e 6 aprile



*Serapias apulica*, *Serapias lingua*, *Ophrys passionis* ssp. *passionis* e altre ancora sono state le orchidee che sono state osservate in tutta la loro bellezza sulle dune fossili, piccole collinette prossime al mare e testimoni di quella che era la linea di costa millenni di anni fa. Durante la passeggiata si è avuta l'occasione per conoscere diverse altre fioriture di piante tipiche dei terreni con roccia affiorante come il lino delle fate, graminacea endemica del Centro-Sud Italia e che in questo periodo si caratterizza con i lunghi pennacchi piumati.

### ROSPI SMERALDINI RECUPERATI DALLA PISCINA DEL CAMPING PILONE



Il giorno 20 aprile scorso è stato effettuato un intervento per recuperare un gran numero di girini di Rospo smeraldino (*Bufo lineatus*) presenti all'interno della piscina del Villaggio camping Il Pilone, e reimmetterli nel loro habitat naturale.

Gli adulti di questa specie sono soliti riprodursi all'interno di diverse tipologie di corpi idrici, sia naturali che antropici, e nel caso in cui, sul percorso delle lunghe migrazioni che compiono nel periodo riproduttivo, incontrano piscine che non sono state svuotate al termine della stagione estiva, si fermano per accoppiarsi e deporre le uova. Da queste poi, nascono i girini, che avendo abitudini acquatiche riescono a sopravvivere e

accrescersi all'interno delle piscine o dei canali di scolo laterali. Il problema sorge quando arriva il momento della metamorfosi che porta alla trasformazione dei girini in piccoli rospi, abituati a vivere invece sulla terraferma, che nella maggior parte dei casi non riescono a uscire dall'acqua perché le pareti delle piscine sono troppo alte e lisce per loro, e quindi destinati a morire annegati.

L'intervento è consistito nella raccolta di centinaia di girini e di 4 esemplari adulti di rospo smeraldino, presenti nella piscina e nelle canaline laterali ed il loro trasferimento a nelle acque della foce della Lamacornola, habitat ideale per lo svolgimento corretto delle ultime fasi di crescita e metamorfosi dei girini e della diffusione nell'ambiente naturale circostante dei piccoli rospi.

Questa azione è stata svolta dai tecnici dell'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità della Regione Puglia, in piena collaborazione con il Parco delle Dune costiere e i referenti del Camping Il Pilone.

Il rospo smeraldino è una specie protetta a livello dell'UE, essendo inclusa nell'allegato II della Convenzione di Berna e nell'allegato IV della Direttiva Habitat tra le specie che richiedono una protezione rigorosa. Questo anfibio infatti, risulta essere in declino numerico in gran parte delle aree in cui è presente a causa della distruzione e frammentazione dei suoi habitat naturali e riproduttivi, dell'utilizzo di diserbanti e pesticidi, e dell'uccisione diretta di migliaia di esemplari che ogni anno vengono schiacciati dalle auto mentre attraversano le strade durante la migrazione alla ricerca di corpi d'acqua adatti per riprodursi.

## RECUPERO NATURALISTICO DELLA EX CAVA PEZZA CALDARA



L'ex cava di Pezza Caldara all'interno del Parco delle Dune costiere è sita nel tratto terminale della lama omonima tra pascoli e seminativi punteggiati da oliveti monumentali a pochi passi dalla masseria Pezza Caldara e dalla masseria L'Ovile. Di proprietà del Comune di Ostuni è estesa 4 ettari. Dismessa dall'attività di estrazione del tufo da oltre 30 anni è diventata uno scrigno di biodiversità con un campionario di specie floristiche riscontrabili in tanti siti naturali del Parco.

Attraverso il progetto "Fondo Italiano per la Biodiversità" di Federparchi Europarc Italia e grazie al finanziamento di Carta BCC si è provveduto a realizzare un progetto di rinaturalizzazione naturalistica e paesaggistica della cava al fine di renderla fruibile per attività didattiche. La natura aveva già riconquistato questo spazio tra ginepri (fenicio e oxicedro), macchia a lentisco e mirto oltre a distese di timo, olivi, fichi e altri alberi da frutto. Il progetto ha consentito la bonifica dei luoghi, la messa a dimora di numerose piantine forestali della macchia mediterranea insieme alla realizzazione di interventi atti a mettere il luogo in sicurezza. Tutto ciò ha consentito di riqualificare un'area che da marginale è stata restituita alla collettività.

## PROGETTO NAT PRO - Recupero naturalistico e corretta fruizione delle aree naturali costiere



Il progetto NAT PRO, il titolo per esteso è Piani strategici per il ripristino e la tutela di siti Natura 2000 devastati da calamità naturali e la promozione dell'eco-turismo, finanziato nell'ambito del Programma europeo di Cooperazione Territoriale Europea Grecia-Italia 2007/2013 vede tra i partner il Comune di Ostuni, la Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto, l'Università del Salento - Laboratorio di Ecologia del Paesaggio - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (Di.S.Te.B.A.), l'Agenzia di Sviluppo della Regione Ovest della Grecia (capofila), l'Agenzia di sviluppo del territorio di Acaia, l'Università delle Isole

dello Jonio (TEI-Technological Educational Institute).

L'idea del progetto nasce dalla necessità di trovare soluzioni e politiche comuni per la gestione ottimale di siti che fanno parte della rete Natura 2000, quindi importanti per la loro componente naturale e paesaggistica; la loro protezione dal rischio di incendi e dal degrado dovuto all'impatto antropico, anche legato al turismo; il loro recupero attraverso interventi specifici; l'attuazione dei principi del turismo sostenibile e dell'ecoturismo e la loro promozione; il tutto utilizzando moderne tecnologie come il GIS (Sistema Informativo Geografico) e il DSS (Sistema di Supporto alle Decisioni).

Nel Parco delle Dune Costiere con il progetto Nat.Pro. sono stati realizzati studi specifici di carattere scientifico ed interventi per la tutela, il recupero ed il miglioramento della biodiversità; azioni per la prevenzione dal rischio di incendi; un piano strategico per il turismo sostenibile; studi applicativi inerenti la sentieristica e i pannelli informativi; un progetto pilota dal titolo "Vivi il parco con la testa, ama il parco con il cuore" per ridurre l'impatto antropico provocato dall'accesso alla costa non ancora sufficientemente sotto controllo, da una parte razionalizzando gli accessi ed impedendo i parcheggi in aree sensibili, dall'altro puntando sulla promozione della mobilità lenta e sulla intermodalità bus + bici, come alternativa all'automobile.

Oggi il progetto Nat.Pro. si avvicina alla sua conclusione, pertanto è molto importante comprendere se vi siano state ricadute positive sul territorio e se dopo la conclusione del progetto altre iniziative seguiranno in questa direzione. Dei vari temi trattati con il progetto Nat.Pro., in questo articolo saranno esaminati quelli del recupero naturalistico e della corretta fruizione delle aree naturali del Parco delle Dune Costiere.

Nello specifico attraverso il progetto Nat.Pro. sono state messe in atto delle azioni pilota per recuperare tratti di costa del Parco delle Dune Costiere in degrado a causa di un sistema di accessi irrazionale ed insostenibile per la sopravvivenza degli habitat sensibili del parco, perché selvaggio e sempre più invadente. Questi accessi sono stati realizzati ed ampliati nei decenni

scorsi dai frequentatori delle spiagge che col tempo hanno guadagnato sempre più aree a parcheggio gratis, sottraendole alla vegetazione naturale e spingendosi fino ai piedi della duna, e hanno aperto ed allargato varchi nelle dune per raggiungere la spiaggia; ma hanno contribuito anche coloro che spianando aree dunari e retrodunari di pregio naturalistico hanno ricavato parcheggi a pagamento e lidi. Tutto ciò aveva portato ad una forte frammentazione degli habitat.

Gli interventi di recupero naturalistico attuati nell'ambito del progetto Nat Pro sono stati di diversa natura: chiusura dei varchi lungo le dune; piantumazione dei ginepri e altre specie della macchia mediterranea che caratterizzano il retroduna; nelle aree retrodunari del parco è stato impedito l'accesso alle auto, mentre in alternativa sono state individuate aree a parcheggio più interne, prive di habitat naturali. Inoltre in corrispondenza di aree adiacenti alla SS 379 Bari –Lecce, dove in passato si riscontravano fenomeni di abbandono di rifiuti e parcheggi non autorizzati, è stato messo in atto un intervento di riqualificazione con la realizzazione di muretti a secco, la risagomatura delle scarpate stradali, la realizzazione di terrapieni e successiva opera di rinaturalizzazione, con piantumazione di numerose essenze della macchia mediterranea. In tale punto è stata anche creata una piccola area di sosta con rastrelliere, panche e pannelli didattici che s'integra con i percorsi e gli itinerari ciclabili realizzati attraverso l'azione pilota sull'ecoturismo. Tutti questi interventi sono stati realizzati grazie ad una apposita convenzione tra il Comune di Ostuni e l'Agenzia Regionale Irrigua e Forestale (ARIF) stipulata nell'ambito del progetto Nat.Pro.

A questo punto è importante chiedersi cosa accadrà dopo la fine del progetto Nat.Pro., cioè se gli interventi realizzati con questo progetto avranno un seguito, e se ciò che è stato fatto sia servito ad instaurare un nuovo modo di guardare alle risorse territoriali ed economiche, e quindi di gestirle e tutelarle.

Gli interventi descritti sono stati molto apprezzati dagli operatori balneari e dai residenti dei villaggi turistici circostanti al punto che i villaggi di Rosa Marina, Cala di Rosa Marina, Lido Stella e il Camping Il Pilone, alcuni parzialmente altri totalmente ricadenti nel Parco, hanno chiesto di realizzare interventi simili per riqualificare il tratto di costa interessato da macchia a ginepri ricadente nelle proprie pertinenze, contribuendo a proprie spese: ciò ha fatto sì che risultano realizzati interventi su ben due degli otto chilometri dell'intera fascia costiera del parco, andando oltre gli obiettivi di recupero del progetto Nat.Pro.

In particolare la volontà di riqualificare queste porzioni significative di costa è stata espressa all'interno di una apposita convenzione sottoscritta dal Parco e dai villaggi turistici di Rosa Marina e Cala di Rosa Marina, in forza della quale sono stati realizzati, sempre con la collaborazione dell'ARIF, una serie di interventi di riqualificazione naturalistica e paesaggistica come la razionalizzazione degli accessi che consiste nella chiusura di varchi nel cordone dunare, favorendo il deposito della sabbia e la ricolonizzazione della macchia; la sistemazione di staccionate in legno a protezione del cordone dunare oggetto di una forte pressione balneare estiva; la sistemazione di passaggi obbligati attraverso il cordone dunare e all'interno dei boschi di macchia mediterranea, per impedire l'accesso e l'utilizzo a tutti gli altri esistenti; la sostituzione delle passerelle realizzate nei decenni passati con basole in cemento, con passerelle in legno sopraelevate; la sostituzione delle vecchie docce all'aperto con base in cemento con docce amovibili dotate di pedane sopraelevate in legno.

Inoltre, sempre grazie alla collaborazione di ARIF, gli stessi villaggi turistici ricadenti nell'area parco, al fine di contenere l'erosione costiera, hanno messo a disposizione a proprie spese tutte le attrezzature e la paleria in legno necessaria per sistemare delle palizzate in legno in tratti di costa in cui la duna risultava fortemente compromessa dalle mareggiate e dal ridotto apporto di materiale dal mare.

Questa mobilitazione della società civile per la salvaguardia delle aree sensibili della fascia costiera è stata accompagnata da quella di numerose associazioni, che riunitesi in un progetto denominato "Salvamare" hanno voluto svolgere attività di informazione e sensibilizzazione sulla corretta gestione e fruizione delle spiagge e sulla riduzione degli impatti al sistema naturale, richiamando l'attenzione sulla pericolosità di alcuni comportamenti come l'accensione di barbecue o il bivacco costiero che rappresentano un grosso pericolo per l'innescare di incendi.

Infine, per l'estate in corso, le attività d'informazione sui temi della corretta fruizione e della prevenzione degli incendi boschivi, avviate con il Nat.Pro (realizzazione di banner informativi,

allestimenti di infopoint lungo la costa, realizzazione e stampa di materiale cartaceo informativo), visti i riscontri positivi ottenuti, proseguiranno ad opera del Parco delle Dune Costiere che anche quest'anno ha inteso dare continuità a tali attività con fondi propri.

In conclusione le azioni pilota del Nat.Pro. si sono diffuse come buone pratiche e hanno avuto un effetto moltiplicatore, perché azioni simili sono state realizzate anche in altre aree, non previste nel progetto, e saranno realizzate dopo la conclusione dello stesso. Si assiste inoltre, nell'ambito del progetto Nat Pro ma anche al di fuori di esso, ad una giusta integrazione tra azioni pilota di ripristino e recupero di tratti di costa degradati, corretta fruizione degli accessi a mare, per ridurre il rischio di incendi e di danneggiamento della costa, e nello stesso tempo attività di informazione e di sensibilizzazione verso i numerosi bagnanti che frequentano la costa, con riferimento a come fruire correttamente di aree di vacanza dotate di habitat naturali sensibili, e alle azioni necessarie per la prevenzione degli incendi boschivi.

## I "COSTRUTTORI DI DUNE" DI ROSA MARINA modello di conservazione e corretta fruizione della costa



Lunedì 18 agosto al calar del sole il Parco delle Dune Costiere ha incontrato i residenti di Rosa Marina in una passeggiata lungo le spiagge antistanti al Villaggio con il fine di sensibilizzare le numerose famiglie e bambini presenti sui sistemi naturali della costa. L'iniziativa organizzata dal Consorzio di Rosa Marina ha visto la partecipazione del direttore del Parco e del presidente e vicepresidente del Consorzio di Rosa Marina.

La fitta macchia, quella presente lungo le dune di Rosa Marina, è la più ampia e integra presente lungo gli 8 km di costa del Parco,

e che dallo scorso anno il Consorzio di Rosa Marina ha deciso tutelare, chiudendo numerosi varchi verso il mare, realizzando a proprie spese staccionate a protezione delle dune e passerelle in legno sopraelevate che collegano il villaggio al mare. E i risultati non si sono fatti attendere con il vento e le mareggiate che hanno fatto la loro parte accumulando sabbia in punti dove la duna era erosa fino a creare dune embrionali che fino all'anno scorso non erano presenti e risarcito tratti di duna mancante. Un modello esemplare di conservazione e corretta fruizione che potrebbe essere preso come modello anche da altri villaggi presenti lungo la costa. E' stata inoltre intrapresa un'attività di sensibilizzazione dei bagnanti e dei residenti il villaggio in merito alla tutela degli habitat costieri realizzando numerosi incontri informativi e collocando lungo le spiagge antistanti il villaggio numerosi cartelli informativi con i loghi di Rosa Marina affiancati a quelli dell'Ente Parco.

Le numerose azioni messe in atto dal Consorzio di Rosa Marina per salvaguardare la spiaggia e le dune a ginepri scaturiscono da un protocollo d'intesa tra l'Ente Parco e il Consorzio di Rosa Marina.

## BAT NIGHT NEL PARCO DUNE COSTIERE e IN BICI PER MASSERIE 28 e 30 agosto



Il Parco Regionale delle Dune Costiere, in collaborazione con il Gruppo Italiano Ricerche Chiroterri, il Consorzio di Rosa Marina e di Cala di Rosa Marina, con la coop Serapia, ha organizzato due serate dedicate alla conoscenza e alla tutela dei pipistrelli.

La fauna del Parco Dune Costiere annovera diverse specie di chiroterri che, seppure poco conosciute, rivestono un importante ruolo ecologico in numerosi ecosistemi, soprattutto per la loro azione di regolatori della densità di insetti nocivi e fastidiosi. All'interno dell'area protetta insistono diverse strutture ricettive, camping e villaggi residenziali che, al fine di tutelare la salute dei villeggianti e dei residenti durante il periodo estivo, adottano sistemi per controllare la popolazione di zanzare il più delle volte poco sostenibili dal punto di vista ambientale. L'installazione di cassette nido per pipistrelli all'interno del Parco può quindi rappresentare un modo sostenibile per il controllo delle zanzare e contestualmente rendere disponibili nuovi siti rifugio o di riproduzione per gli stessi chiroterri.

Al fine di informare e di sensibilizzare i fruitori del Parco e tutti coloro che operano all'interno dell'area protetta sono state organizzate due serate workshop per la conoscenza del mondo dei chiroteri. Al seminario divulgativo seguiranno il rilevamento dei richiami di ecolocalizzazione dei pipistrelli con il bat detector e l'installazione di alcune bat box nei villaggi di Rosa Marina e di Cala di Rosa Marina.

## INCONTRI DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE

### **DISCOVERING PUGLIA, Lama Torre Bianca e il mare d'inverno, sabato 4 e domenica 5 gennaio 2014**

Il Parco Regionale delle Dune Costiere, in collaborazione con la cooperativa Serapia, ha organizzato due escursioni rientranti nella rassegna d'iniziativa ed eventi gratuiti che l'agenzia regionale PugliaPromozione ha promosso per la conoscenza e la valorizzazione delle risorse storiche, artistiche, ambientali ed enogastronomiche pugliesi, in periodo non estivo, dal titolo "Discovering Puglia".

A Lama Torre Bianca, sabato 4 gennaio si è tenuta un'escursione naturalistica sul fondo di un piccolo canyon dal grande fascino dove sono stati scavati nel calcare antichi insediamenti rupestri. Lungo la spiaggia, domenica 5 gennaio si è svolta una sorprendente passeggiata sul litorale ostunese tra conchiglie, posidonia e ossi di seppia per scoprire i segreti del mare... in spiaggia.

### **TREKKING NEL PARCO DUNE COSTIERE sabato 18 gennaio**

Il percorso lungo circa 10 km, si è svolto nel Parco delle Dune Costiere, tra gli oliveti secolari, i pascoli, i seminativi e le lame dell'area protetta che insiste nella piana tra Fasano e Ostuni, lungo il tracciato dell'antica via Traiana, realizzata nel 111 d.C. dall'imperatore Traiano per collegare la capitale all'importante porto commerciale di Brindisi. Il paesaggio è caratterizzato da numerose masserie fortificate i cui prospetti, bianchi di calce, contrastano con il verde dei monumentali olivi secolari e con la tipica terra rossa.

### **ESCURSIONE A LAMACORNOLA sabato 25 gennaio**

Il percorso dedicato all'esplorazione di Lamacornola, una delle lame più belle ed interessanti del Parco delle Dune Costiere, caratterizzata da un affascinante insediamento rupestre. Ricca di grotte e di frantoi ipogei, la lama conserva numerose testimonianze dell'antica frequentazione umana. Durante diversi scavi sono stati, infatti, ritrovati strumenti in pietra e ceramiche d'impasto del paleolitico superiore. La passeggiata, di bassa difficoltà, ha previsto anche la visita ad un frantoio ipogeo, esempio di archeologia industriale.

### **TREKKING NEL PARCO DUNE COSTIERE sabato 8 febbraio**

Un percorso inedito tra gli oliveti secolari, i pascoli, i seminativi e le lame del Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere, lungo il tracciato dell'antica via Traiana, realizzata nel II sec. d.C. dall'imperatore Traiano per collegare la capitale all'importante porto commerciale di Brindisi. Il paesaggio è caratterizzato da numerose masserie fortificate i cui prospetti bianchi contrastano con il verde dei monumentali olivi secolari e con la tipica terra rossa.

### **TREKKING SUL MARE domenica 23 febbraio**



Un trekking lungo la costa da Torre Canne a Torre San Leonardo, si è tenuta domenica 23 febbraio seguendo il profilo delle dune sabbiose ricoperte da sparto pungente, ginepri e lentischi. Il percorso si è svolto interessando le zone umide di fiume Piccolo e fiume Morelli, storici impianti di pesca al cefalo e all'anguilla, alimentati dalle acque dolci di fiumi sotterranei. Il trekking è proseguito verso l'entroterra, sulle dune fossili, dove è stato possibile ammirare le prime fioriture di orchidee spontanee, e negli oliveti secolari dove fanno mostra di sé autentiche

sculture naturali sagomate nel tempo dalle sapienti mani dell'uomo.

## **GIORNATA NAZIONALE DELLE FERROVIE DIMENTICATE NEL PARCO, domenica 2 marzo**

La Giornata delle Ferrovie Dimenticate del 2014 è stata l'occasione propizia per evidenziare gli enormi vantaggi che l'auspicata sinergia fra Regione, Enti e Ferrovie può produrre per lo sviluppo della mobilità sostenibile ed il cicloturismo in particolare.

Organizzata dal Parco Regionale Naturale delle Dune Costiere, dall'associazione Fiab Ruotalibera Bari e dalla Cooperativa Madera Bike, la giornata è stata incentrata sulla presentazione del progetto "Vivi il Parco: treno+bici" ed improntata all'insegna dell'ambiente e del territorio attraverso una mobilità ad impatto zero grazie alla formula treno+bici.

Il progetto, infatti, prevede pacchetti turistici per chi raggiunge in bici il Parco delle Dune Costiere ogni sabato e domenica spostandosi in treno, con la possibilità di pernottare nelle masserie del Parco, fare escursioni e visite guidate tra frantoi ipogei, insediamenti rupestri, oliveti millenari ed aree naturali costiere.

Base logistica di arrivo/partenza del pacchetto sarà quindi la stazione di Ostuni, dove appunto si è svolta la prima parte della presentazione con l'Assessore regionale all'Assetto del Territorio e ai Parchi Naturali, Angela Barbanente, il Sindaco di Ostuni, il Presidente del Parco Dune Costiere e il rappresentante del Gruppo FS Luigi Beltempo, che è stata arredata per accogliere al meglio i cicloturisti.

Nelle sale di attesa della stazione è stata allestita, a cura del Parco, una mostra permanente di belle e grandi immagini fotografiche del Parco mentre RFI a breve attizzerà una ciclofficina con deposito custodito delle bici del Parco e ha già dotato la stazione di rastrelliere e canaline sulle rampe dei sottopassi integrando così l'accordo già in atto fra Regione e Trenitalia per favorire l'intermodalità treno+bici. Il collaudo delle canaline, installate in via sperimentale, è toccato ai ciclisti dell'associazione Fiab Ruotalibera Bari.

A seguire il gruppo ha imboccato la via Traiana, facente parte della Ciclovia Adriatica di Bicalta, per raggiungere la ex Casa Cantoniera che il Comune di Ostuni ha ristrutturato per farne un Albergabici.

Una visita al vicino Dolmen di Montalbano ed un piccolo corso di degustazione degli oli d'oliva presso la Coop. Agricola Montalbanese hanno, infine, preceduto la visita della stazione dismessa di Fontevicchia, primo esempio di riutilizzo di una struttura ferroviaria in Puglia, divenendo il Centro Visita del Parco delle Dune Costiere. In definitiva la realizzazione di questo progetto ha mostrato anche ai più scettici le enormi possibilità di sviluppo del turismo a impatto zero che una stretta collaborazione fra enti può produrre in Puglia, dove numerose ed interessantissime situazioni analoghe a quelle del Parco delle dune Costiere sono in attesa di essere valorizzate.

L'iniziativa è stata realizzata nell'ambito del progetto ENPI *Live your tour* una rete transnazionale per sviluppare il turismo sostenibile in Italia, Spagna, Libano e Tunisia, finanziato da programma di cooperazione ENPI di cooperazione tra paesi UE del bacino Mediterraneo e confinanti.

## **GIORNATA DELLE CICORIELLE SPONTANEE domenica 9 marzo**



Giornata studio per riconoscere le erbe spontanee presenti negli oliveti millenari condotti con metodi biologici e censiti ai sensi della L.R. 14/2007 sulla tutela del paesaggio degli oliveti millenari di Puglia.

Domenica 9 marzo il Parco, l'Associazione Passoditerra e la Masseria il Frantoio, ha organizzato un'escursione tra i prati degli oliveti millenari della masseria condotti con metodi biologici per scoprire delle decine di varietà di erbe spontanee eduli che la natura può regalarci. Esperti botanici hanno aiutato a riconoscere

e raccogliere erbe e fiori eduli che crescono alle pendici delle Murge. Nel corso della giornata sono state date informazioni utili per la gestione sostenibile degli oliveti plurisecolari censiti della L.R. 14/2007 sulla tutela del paesaggio degli oliveti monumentali di Puglia. Al termine della passeggiata è stato possibile fermarsi a pranzo presso la stessa masseria con un menù a base di prodotti biologici, erbe e fiori selvatici, grandi vini pugliesi e liquori fatti in casa. La Masseria Il Frantoio è un'azienda a Marchio Parco sita al perimetro del Parco Naturale delle Dune Costiere e facente parte del Bioitinerario della via Traiana.



## **INCONTRO CON GLI STUDENTI PRESSO L'ISTITUTO AGRARIO PANTANELLI DI OSTUNI E PRESENTAZIONE DELLA GUIDA DEL PARCO sabato 15 marzo**

Sabato 15 marzo, presso l'Istituto d'Istruzione Superiore Pantanelli-Monnet, Sez. Agraria di Ostuni, sono stati illustrati a studenti e docenti i contenuti della nuova Guida del Parco. Sono intervenuti la prof.ssa Anna Luisa Saladino, dirigente scolastico, il direttore del Parco Dune costiere e il prof. Vito Lacirignola, direttore editoriale della Stilo.

Il Parco delle Dune Costiere, in collaborazione con Stilo Editrice, ha realizzato una Guida per diffondere la conoscenza delle risorse naturali e storico-culturali del territorio compreso nell'area protetta. Il sistema descritto, costituito dalle risorse ambientali, storico-culturali e dagli operatori, è certificato dal 2012 con la Carta Europea per il Turismo Sostenibile (CETS), un riconoscimento dell'attenzione verso i principi della sostenibilità applicati al settore turistico.

Lo scopo è quello di diffondere modelli di agricoltura e turismo sostenibili, e di sensibilizzare l'intera popolazione scolastica ad un approccio rispettoso verso il patrimonio ambientale e storico-culturale, consapevoli che, attraverso tali risorse e modalità di sviluppo, possono crearsi nuove opportunità di lavoro per le generazioni future.

L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto *Live your tour*. A cross-border network to increase sound and harmonious tourism in Italy, Spain, Lebanon and Tunisia. Una rete transnazionale per sviluppare il turismo sostenibile in Italia, Spagna, Libano e Tunisia) finanziato attraverso il programma europeo di cooperazione ENPI (*European Neighbourhood and Partnership Instrument*). Si tratta di un progetto di cooperazione internazionale tra Paesi UE del bacino del Mediterraneo e Paesi confinanti, impegnati nell'attuazione di un programma operativo che ha come cardine il tema del turismo sostenibile, con l'obiettivo di determinare un incremento sostenibile dei flussi turistici nelle aree target di Italia, Spagna, Libano e Tunisia. L'intervento mira ad offrire alternative al turismo di massa, per incentivare forme di turismo sostenibile che rispettino l'ambiente e la cultura locale, che offrano ai turisti esperienze di viaggio autentiche, fuori stagione e lontane dai flussi turistici convenzionali, generando un impatto positivo sull'economia locale.

## **AL CHIARO DI LUNA LUNGO I SENTIERI CHE CONDUCONO ALLA CHIESETTA RUPESTRE DI SAN BIAGIO sabato 15 marzo**



Il Parco delle Dune Costiere e la Coop. Gaia Environmental tours, insieme a Masseria Spennati e Lame di Galizia hanno organizzato un'escursione sulle colline ostunesi al chiaro di luna.

Una passeggiata che ha coinvolto i cinque sensi. Alle ultime luci del giorno, lungo un sentiero sterrato che si snoda tra seminativi, uliveti secolari e leccete per arrivare, al crepuscolo, al suggestivo santuario rupestre di San Biagio, una chiesetta risalente all'XI secolo incastonata nella roccia.

Da qui si è potuto ammirare un panorama mozzafiato, che dall'alto della collina murgiana guarda verso la piana olivetata ed il mare. Al rientro, è stata la luce della luna piena a guidarci verso la masseria Spennati, per degustare un buffet di tipici prodotti bio del Parco preparati secondo antiche ricette tradizionali.

## **UNIVERSITÀ DEL SALENTO NEL PARCO PER UNA VISITA-STUDIO venerdì 4 aprile**



Nell'ambito delle attività didattiche previste per 35 studenti di Geografia economico-politica (laurea triennale in Beni Culturali e Beni Archeologici) del Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento, il 4 aprile si è tenuta una escursione scientifica nel territorio del Parco per un'interpretazione su campo delle conoscenze teoriche acquisite in aula con le lezioni frontali. La visita studio al Parco degli studenti si è svolta con l'accompagnamento delle guide del Parco e della prof.ssa Anna Trono docente di Geografia economico-politica dell'Università

del Salento ed ha previsto un confronto con gli operatori agricoli e agrituristici utile agli studenti per produrre una valutazione economica totale (VET) del Parco che da anni opera per tutelare la biodiversità attraverso il coinvolgimento della comunità locale e degli operatori economici del territorio.

### **IL MAJORANA DI BRINDISI NEL PARCO CON TRENO+BICI lunedì 7 aprile**



Nella giornata di lunedì 7 aprile una scolaresca dell'ITIS Majorana di Brindisi ha svolto la gita scolastica di fine anno nel Parco delle Dune Costiere utilizzando la modalità treno+bici.

I 25 ragazzi della 3<sup>A</sup>B hanno preso il treno regionale dalla stazione di Brindisi e sono giunti alla stazione di Ostuni (una delle 6 stazioni ferroviarie pugliesi attrezzata in modo bike friendly), qui hanno trovato a loro disposizione le biciclette del Parco e le guide cicloturistiche di Madera Bike che hanno accompagnato i giovani fruitori alla scoperta dei segreti storici e naturalistici dell'area, quindi sono rientrati a Brindisi con il treno regionale sempre dalla

stazione di Ostuni. Con questa esperienza continua un percorso teso ad incentivare la fruizione del Parco attraverso una mobilità sostenibile, e proprio con tale obiettivo ricordiamo che ogni fine settimana è possibile usufruire di un pacchetto turistico a "emissioni zero", infatti arrivando in treno nelle stazioni di Ostuni e Cisternino sarà possibile prendere parte ad un'escursione guidata in bicicletta con possibilità di pernottamento in una delle masserie con marchio del Parco nella notte fra il sabato e la domenica.

### **PASQUA E PASQUETTA TRA BICI, ESCURSIONI E LETTERATURA**

Tutti gli itinerari sono percorsi a ritmi lenti per permettere a chiunque la partecipazione e per gustare al meglio i paesaggi che si attraversano. Al ciclotrekking è stato possibile partecipare con bici propria oppure con bicicletta a noleggio da ritirare direttamente presso la Casa del Parco. Nel Parco delle Dune Costiere dal 25 aprile al 1 maggio.

### **IN BICI ALLA SCOPERTA DI FIUME MORELLI venerdì 25 aprile – sabato 26 aprile**

Dalla Casa del Parco è partito un ciclotrekking alla scoperta del Parco delle Dune Costiere. In questo bike tour si sono scoperte i segreti naturalistici del Parco attraverso la visita della zona umida di Fiume Morelli. I più coraggiosi hanno potuto godersi il primo bagno della stagione approfittando delle acque cristalline della Marina di Ostuni.

### **A PIEDI LUNGO I SENTIERI PANORAMICI DELLE COLLINE DI OSTUNI venerdì 25 Aprile**

Partendo da una delle belle masserie storiche della collina, Masseria Spennati, è stato percorso un sentiero lungo le verdeggianti colline delle Murge di Sud-Est e, dopo avere attraversato aree a macchia mediterranea ed un bosco di lecci, si è giunti al santuario rupestre di San Biagio (XI secolo) da cui, guardando in basso verso il mare, si gode di un panorama mozzafiato. Al ritorno a bassa quota si è attraversati oliveti secolari che prendono vita dalla roccia calcarea. La passeggiata si è conclusa con un pic-nic all'aria aperta.

### **IN BICI PERcorri... LA VIA TRAIANA tra masserie e Dolmen domenica 27 aprile**



Passeggiata in bici con partenza dalla Casa del Parco per conoscere le peculiarità storiche e naturalistiche della campagna di Montalbano di Fasano, tra masserie storiche e frantoi, agrumeti e oliveti secolari, il dolmen e la chiesa medievale di Ottava Grande. Prima tappa dell'itinerario è stata Masseria Carparelli. A seguire Masseria Li Santuri e Masseria Ottava Grande, passando per il dolmen, lungo il tracciato dell'antica Via Traiana. È stato, inoltre, possibile visitare Masseria Oasi S.Giovanni Battista dove, eventualmente, vi si potrà rimanere a

pranzo previa prenotazione.

### **IN BICI NEL PARCO LUNGO LA COSTA OSTUNESE E LA VIA TRAIANA giovedì 1° maggio**

Dalla Casa del Parco è partito un ciclotrekking alla scoperta delle Dune Costiere e in particolare della Via Traiana, un'antica via romana costruita nel I sec d.c. per facilitare gli scambi commerciali verso l'Oriente. Rientrati a Fontevicchia attraverso un percorso ciclabile lungo la costa ostunese, dove la brezza marina e i profumi della macchia mediterranea saranno i nostri compagni di viaggio.

### **A PIEDI NELLA BIODIVERSITA' DEL PAESAGGIO DI LAMACORNOLA giovedì 1° maggio**

Il percorso si è snodato tra estesi seminativi e pascoli che si estendono fino al mare fino a scoprire la lama più imponente ed affascinante del territorio del Parco. Protetti dalle pareti rocciose e dalla vegetazione naturale, si è visitato un villaggio rupestre le cui grotte sono state utilizzate dall'uomo dalla Preistoria ai giorni nostri per gli usi più vari. Un ecosistema unico originato dall'azione dell'acqua che dalle Murge scorre verso il mare. La passeggiata si è conclusa con un pic-nic all'aria aperta.

### **GESTIONE DELLA RETE NATURA 2000 E MISURE DEL PSR giovedì 6 febbraio**

Presso la sede del GAL Alto Salento e del Parco delle Dune Costiere, ad Ostuni si è tenuto un seminario di formazione e aggiornamento rivolto ai tecnici degli Enti Locali, ai liberi professionisti, alle associazioni di categoria e agli agricoltori coinvolti nella gestione della Rete Natura 2000 e delle misure del PSR (Piano di Sviluppo Rurale) collegate.

Il seminario rientra tra le azioni del progetto FARENAIT, finanziato nell'ambito del Programma LIFE e al quale partecipa la Regione Puglia con l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità e con il Servizio Agricoltura. Il seminario di una giornata ha offerto ad agricoltori e amministratori un quadro esatto delle opportunità legate alla Rete Natura 2000.

Lo scopo è stato quello di rafforzare il ruolo e le richieste degli agricoltori che vivono ed operano all'interno della rete Natura 2000 rendendoli consapevoli del ruolo fondamentale che essi svolgono per la tutela e la conservazione della biodiversità, e quanto sia importante il loro coinvolgimento attivo nella gestione dei siti di Natura 2000, anche grazie all'utilizzo degli incentivi economici disponibili. Occorre perciò facilitare l'accesso da parte degli operatori ai fondi regionali, nazionali e comunitari finalizzati allo sviluppo sostenibile nei siti Natura 2000 nelle zone agricole e rurali.

### **MASSERIE DA FILM domenica 4 maggio**



La rassegna di escursioni che Serapia dedica alle masserie di interesse cinematografico ha visto la visita a masseria Torre Bianca, nel Parco delle Dune Costiere. Percorrendo sentieri sterrati è stata esplorata la grotta che, nel film dedicato a Domenico Modugno con Beppe Fiorello, è diventata una miniera di carbone, e la masseria antistante la bellissima lama di Torre Bianca che, un anno prima, è stata la location di un ospedale africano gestito da un dottore italiano. Tanti bambini africani hanno animato la masseria che, inserita nel contesto paesaggistico tipico del Parco, con lame ed olivi millenari, ha rievocato scenari africani lontani migliaia di chilometri ma paesaggisticamente molto vicini.

### **PERcorri FASANO negli Oliveti Secolari con gli Asinelli, domenica 11 maggio**



Una piacevole passeggiata in compagnia di simpatici asinelli nell'ambito della rassegna PERcorri...FASANO, promossa dal Comune di Fasano, in collaborazione con il Parco delle Dune Costiere, per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed ambientale del territorio fasanese. Partendo da Masseria Gianecchia Grande, i partecipanti, insieme agli asini, hanno percorso i sentieri che si sviluppano nella piana olivetata di Fasano, ai piedi della scarpata murgiana, godendo di un panorama

mozzafiato. Durante la passeggiata sono state spiegate le caratteristiche delle piante della macchia mediterranea.

### **PASSEGGIATA LETTERARIA IN UN OLIVETO MONUMENTALE, sabato 17 maggio**



Una passeggiata al tramonto tra gli olivi secolari di Masseria Li Santuri e Masseria Carparelli nel cuore del Parco si è tenuta sabato 17 maggio. I visitatori hanno potuto conoscere l'olivo dal mito della sua nascita, decantato da Ovidio ne Le Metamorfosi, alla simbologia dell'albero della pace da Omero a D'Annunzio passando per la Divina Commedia di Dante, alcuni passi del compendio dantesco sono stati declamati scendendo nell'ipogeo medievale di Masseria Li Santuri, splendida masseria seicentesca immersa nel verde degli olivi.

E' stato possibile degustare una cena a base di prodotti tipici del Parco presso Masseria Carparelli, storicamente riconducibile alla famiglia degli Zevallos. L'iniziativa promossa dal Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere in occasione dell'iniziativa nazionale "In cammino nei parchi" e ideata da Ferdeparchi e dal Club Alpino Italiano.

### **TRASFORMAZIONI dal 20 giugno al 6 luglio**



Tre appuntamenti per raccontare di TrasformAzioni, perché il mondo cambia con gesti semplici... un ciclo d'incontri, spettacoli, attraversamenti di paesaggi, degustazioni per confrontarci su quelle che ci riguardano, stringendo l'obiettivo dal "globale" (cosa accade nel mondo) al "locale" (cosa accade vicino casa mia) e "all'individuale" (azioni che posso compiere da domani).

Armamaxa teatro, Residenza teatrale di Ceglie M.ca, Parco Naturale delle Dune Costiere, Comunitare Associazione Culturale e Masseria Lo Jazzo hanno presentato un ciclo di incontri, spettacoli, attraversamenti lenti di paesaggi, degustazioni che si sono svolte nel Parco delle Dune Costiere, luogo che ha saputo trasformarsi profondamente conservando e difendendo la propria preziosa diversità.

Una TrasformAzione comporta infatti un cambiamento, per lo più profondo e definitivo, di forma, aspetto, strutture, qualità. Convinti che il mondo possa cambiare con gesti semplici, piccoli, e persuasi della necessità oggi di rimboccarsi le maniche, si è immaginato di costruire un'occasione per confrontarsi su tematiche come Cibo, Economia, Cultura.

**Sabato 21 giugno**, 1° Attraversamento "teatrale" a Masseria Fontenuova lungo paesaggi olivetati storici rimasti intatti per secoli e coltivati in maniera estensiva giungeremo fino alla spettacolare Lama Torre Bianca con la sua ricca vegetazione rupicola e macchiosa. Qui si è tenuto lo spettacolo della compagnia Armamaxa La Storia di Taborre e Maddalena del raccontar mangiando dedicato alla preziosità del racconto, della memoria, del cibo. Tornati con la luce della sera alla Masseria Fontenuova, dove gli spettatori hanno trovato ristoro con formaggi, fiononi di Torre Canne, pane e vino, ci si è confrontati sull'esperienza trascorsa con il World Cafè.

**Venerdì 27 giugno**, 2° Attraversamento "teatrale" a Masseria Brancati con escursione tra gli oliveti millenari posti lungo l'antica via Traiana, in un percorso tra storia e natura, in uno dei paesaggi agrari più antichi del mondo descritto dall'agronomo romano Columella. Qui si è tenuto lo spettacolo della compagnia Archelia Storie di Zhoran storie di zingari e violini di e con Giuseppe Ciciriello e Pietro Santoro. Al termine dello spettacolo gli spettatori hanno trovato ristoro con pane, focaccia, olio e pomodori regina confrontandosi sull'esperienza trascorsa con il World Cafè.

**Domenica 6 luglio**, 3° Attraversamento "teatrale" a Lame di Galizia/Masseria Spennata escursione serale alle ultime pendici delle Murge, tra sentieri che si snodano dai piedi della scarpata murgiana fino al santuario di San Biagio, in un percorso tra storia e natura dal grande fascino paesaggistico. Qui si è tenuto lo spettacolo di Armamaxa teatro/Diaghilev – Teatri del Sacro III Ed. Croce e fisarmonica se passi da casa mia fermati, racconto teatrale dedicato a don Tonino Bello di Carlo Bruni, Enrico Messina con Enrico Messina, Mirko Lodedo regia di Carlo

Bruni. Al termine dello spettacolo gli spettatori hanno trovato ristoro con fiononi, capocollo e formaggio fresco confrontandosi sull'esperienza appena trascorsa con il World Cafè.

### **AL CANTO DELLA CIVETTA, mercoledì 20 agosto**



Il Parco delle Dune Costiere, in collaborazione con la cooperativa Serapia, ha organizzato una serata dedicata alla conoscenza del misterioso ed affascinante mondo dei rapaci notturni.

L'evento si è tenuto presso Masseria Morrone, agriturismo a marchio del Parco, situato sulla scarpata della Murgia ostunese. Dopo un'introduzione per spiegare miti e superstizioni, nonché l'ecologia e la biologia dei rapaci notturni, si è svolta una passeggiata al crepuscolo, tra oliveti secolari ai piedi della collina, per ricercare civette e barbagianni. Con una tecnica

particolare, conosciuta agli ornitologi come playback, una guida esperta ha utilizzato alcuni canti registrati per sollecitare la risposta dei rapaci notturni che, essendo fortemente territoriali, non hanno esitato a farsi sentire. L'iniziativa rappresenta un modo alternativo di vivere il territorio riscoprendo il contatto con la natura, le antiche masserie ed i loro sapori. La serata si è conclusa con una degustazione a base di prodotti aziendali.

## EDUCAZIONE AMBIENTALE

### SALVAMARE OSTUNI per unire turismo e ambiente, sabato 19 aprile



Il Parco delle Dune Costiere insieme all'ARIF, all'Asc Diving Puglia e alle numerose associazioni e cooperative sensibili alla tutela e valorizzazione del territorio, portano l'educazione ambientale sulle spiagge dell'area naturale protetta in un progetto dell'A.s.c. Diving Puglia.

Il primo evento tenutosi il 19 aprile, ha visto il coinvolgimento di molti volontari che, sensibili alla tematica hanno dato il loro prezioso contributo a ripulire tratti di costa e fondali marini del Parco. E' stata l'occasione per informare la comunità locale che usufruisce di tali zone sulla tutela dell'ambiente e la prevenzione degli incendi

Gli organizzatori hanno inteso sviluppare la pulizia del mare salvaguardando e ricostruendo l'ecosistema delle dune costiere e del posidonieto. Il progetto "Salvamare" intende promuovere un modello sostenibile di fruizione degli ambienti costieri tra spiaggia e mare, sensibilizzando e responsabilizzando tutti gli utenti partendo

da piccoli ma significativi gesti quotidiani".

Il 1° giugno 2014 presso la spiaggia del Pilone e nella foce di Fiume Lamacornola (zona antistante Il Camping) si è tenuta una giornata di attività sul campo che ha visto coinvolti i cittadini nel recupero di rifiuti spiaggiati, dividendoli da materiale organico come legno, tronchi e foglie di posidonia che invece possono essere recuperati per la ricostruzione di porzioni di duna erosa.

### IL GINEPRO A SCUOLA



Il Parco delle Dune Costiere, in collaborazione con l'ARIF di Brindisi e la cooperativa Serapia, hanno attivato nella primavera del 2014 un progetto finalizzato alla conoscenza e alla conservazione della duna a ginepro dell'area protetta rivolto alla comunità del Parco ed in particolare alle scuole primarie e secondarie di primo grado dei Comuni di Fasano, Ostuni, Cisternino, Locorotondo e Martina Franca.

Il progetto didattico "IL GINEPRO A SCUOLA" nella primavera del 2014 ha visto il coinvolgimento di oltre 600 bambini per la messa a dimora di 100 giovani piante di ginepro lungo la costa

dell'area protetta che si estende tra i territori di Fasano e di Ostuni. Le scuole aderenti al progetto sono state il I° Circ. Didattico 'C. Collodi' e il II° Circ. Didattico 'Giovanni XXIII' di Fasano, l'I.C. 'G. Galilei' scuola primaria 'M. Teresa di Calcutta' e scuola secondaria 1° grado 'G. Galilei' di Pezze di Greco, l'I. C. 'G. Galilei' scuola primaria 'Don Milani' e scuola secondaria di 1° grado 'G. Fortunato' di Montalbano di Fasano, il 3° Circ. Didattico 'Giovanni XXIII' di Ostuni, l'I.C. di Cisternino, l'I.C. 'Marconi - Oliva' di Locorotondo e l'I.C. 'Chiarelli - Battaglini' di Martina Franca.

Venerdì 23 maggio si è tenuta una passeggiata guidata al tramonto lungo il litorale da lido Stella a Rosa Marina per conoscere da vicino il delicato ambiente della duna a ginepro. La passeggiata si concluderà all'interno del villaggio residenziale Cala di Rosa Marina con uno spettacolo di teatro d'ombre a cura del Gran Teatro del Click. In un tratto di costa del villaggio saranno, inoltre, messe a dimora alcune piante di ginepro coccolone e fenicio provenienti dal vivaio forestale Restinco di Brindisi.

La duna costiera a ginepro è un ambiente molto delicato e minacciato d'estinzione nei paesi della comunità europea e per questo inserito tra gli habitat prioritari di conservazione dalla Direttiva 92/43/CEE. Nello specifico un fattore di minaccia alla conservazione del ginepro è rappresentato dalla competizione con specie non originarie del nostro territorio come palme, yucche, mimose e falsi pepe che hanno invaso negli ultimi decenni i giardini pubblici e privati lungo la costa. Il Parco

Dune Costiere promuove la sostituzione di queste piante esotiche con il ginepro, pianta autoctona dell'area protetta. Attraverso il coinvolgimento del Consorzio Cala di Rosa Marina, Rosa Marina, camping il Pilone e Lido Stella, sono stati intrapresi diversi interventi di recupero e di consolidamento della duna, nonché di informazione dei propri ospiti circa la conservazione dell'ambiente dunale a ginepro.

## **I TESORI DEL MARE E DELLA DUNA laboratori creativi sulla spiaggia per la conoscenza del mare e della duna**



Tutti i lunedì dei mesi di luglio e agosto si sono svolti presso Lido Morelli dalle 9.00 alle 12.00 circa i laboratori creativi e teatrali "I TESORI DEL MARE E DELLA DUNA", promossi dal Parco delle Dune Costiere, la Cooperativa Serapia e la compagnia teatrale Gran Teatro del Click.

I laboratori iniziavano con la visione di fotocopie plastificate a colori della biodiversità presente nell'area naturale protetta, riproducendo diverse specie di uccelli, piante, pesci, insetti quali Posidonia Oceanica, cefalo dorato, anguilla, macaone ecc... così da permettere la visione di ciò che durante la breve escursione non si sarebbe riusciti a vedere dal vivo. L'attività proseguiva con

una passeggiata nel Parco che faceva scoprire ai partecipanti il fiume Morelli, l'impianto di itticultura, le chiuse, le nasse, i sentieri, il sistema dunale, la zona umida e la struttura d'avvistamento dei volatili. Passeggiando i bambini ma anche gli adulti che in più di qualche occasione li accompagnavano, hanno avuto modo di comprendere l'importanza del Parco, scoprendone i fragili equilibri da salvaguardare grazie alla conoscenza del territorio. Al rientro della passeggiata dei tavolini di Lido Morelli erano stati precedentemente allestiti per accogliere l'attività artistica dei partecipanti.

I materiali utilizzati nella fase creativa per sviluppare la tematica scelta negli appuntamenti ed esposta agli inizi degli incontri erano per la maggioranza di riciclo (carta, cartone, plastica ecc), assieme agli elementi della natura che spesso venivano raccolti da terra durante il cammino (foglie, cannuce di palude, sassi ecc) e associati a colori, forbici e colle.

Sono state create così opere degne delle più importanti strutture museali come le illustrazioni ispirate alla Posidonia oceanica, le scatole dei ricordi contenenti angoli di spiaggia con sabbia vulcanica del Parco, marionette a bastone a forma di pescatori con anguille e cefali dorati, cartoline con dipinti dal vero di animali o paesaggi del Parco, libri a fisarmonica con i disegni del sistema spiaggia duna, i fili della storia del Parco intrecciando rafia, elementi della natura, disegni e parole.

A inizio Luglio presso Lido Morelli e comuni limitrofi Marzia Ghezzi per pubblicizzare i laboratori I TESORI DEL MARE E DELLA DUNA ha creato, posizionato e affisso diversi elaborati artistici con l'obiettivo di divulgare la conoscenza dell'attività ed incrementare il numero dei partecipanti: all'entrata del Lido è stato esposto un cartello in legno con le info sui laboratori accanto a un pesce scultura di grandi dimensioni, sono stati allestiti scenograficamente per i mesi estivi due ombrelloni con materiali riciclati: bottiglie di plastica trasformate in calamari, pesci scultura di piccole dimensioni e plastiche spiaggiate trasformate in coralli.

Inoltre tutti i laboratori sono stati documentati fotograficamente da Marzia Ghezzi, le fotografie selezionate ed elaborate in post produzione sono state utilizzate per creare un piccolo poster che è stato affisso nel territorio di Ostuni e presso gli I.A.T. di Martina Franca e Fasano, alcune sono state inserite nel sito del Parco e altre sono state pubblicate settimanalmente nella pagina Facebook del Gran Teatro del Click e condivise nella pagina fb della Cooperativa Serapia dalla Cooperativa stessa.

Considerando l'importanza delle sopra descritte attività per la formazione di futuri cittadini consapevoli e conoscitori del territorio, associata a una futura proposta tra le attività del Parco, si propone di migliorare la comunicazione da parte di tutti i soggetti coinvolti e di sostenere con un fondo economico appropriato che consenta lo svolgimento di tali attività con corretti contributi lavorativi destinati alle persone qualificate che lo svolgono.

## CAMPAGNA D'INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULLA PREVENZIONE INCENDI



Tutti i fine settimana di Giugno, Luglio ed Agosto si è svolta una campagna di informazione e sensibilizzazione antincendio del Parco delle Dune Costiere. Organizzata in collaborazione con la cooperativa Gaia e con il supporto delle associazioni di Protezione Civile CB Quadrifoglio di Montalbano di Fasano e SER di Ostuni si è svolta un'attività di monitoraggio e prevenzione contro gli incendi boschivi e il danneggiamento ambientale lungo la costa. La campagna è stata svolta nelle aree costiere del Pione e di Fiume Piccolo in agro di Ostuni e Fasano, punti critici per gli habitat costieri durante l'estate quando forte è la pressione sugli ambienti

naturali costieri da parte di numerosi bagnanti che rischia di compromettere i fragili equilibri su cui gli stessi si reggono. Situazione che peggiora nei fine settimana e nella notte di ferragosto con l'accensione di falò e i bivacchi lungo la spiaggia.

L'attività ha previsto il presidio delle spiagge nelle giornate di maggiore affluenza, come i week-end, la notte di S. Lorenzo e la giornata di Ferragosto, lungo gli 8 km di costa del Parco, con attività informative sugli habitat naturali costieri e sulla tutela di queste aree fornendo informazioni e distribuendo brochure informative sull'argomento. Tale attività dopo aver ottenuto un riscontro positivo lo scorso anno da parte nei numerosi bagnanti presenti sulle spiagge, è stato riproposto anche quest'anno dall'Ente Parco.

## NO ALLE CICHE SULLA SPIAGGIA 2 e 3 agosto presso l'ARCHEOLIDO a Savalletri



E' tornato sulle spiagge italiane, per il sesto anno consecutivo, la campagna *Ma il mare non vale una cicca?*: Lungo gli oltre 8 mila km di coste italiane oltre mille volontari hanno distribuito 120 mila posacenere tascabili, lavabili e quindi riutilizzabili.

La campagna è stata promossa dall'associazione Marevivo in collaborazione con JTI (Japan Tobacco International), con il supporto del Sindacato Italiano Balneari, il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e il sostegno del Corpo delle Capitanerie di Porto.

Sabato e Domenica 2 e 3 agosto i volontari sono stati all'opera per sensibilizzare i bagnanti della spiaggia ARCHEOLIDO Località Savalletri di fronte gli scavi di Egnazia. L'iniziativa, che ogni anno avvicina e informa migliaia di bagnanti ha inteso promuovere un gesto semplice, da cui dipende però l'integrità delle nostre spiagge e dei nostri mari: riporre il mozzicone di sigaretta nell'apposito posacenere anziché abbandonarlo sulla spiaggia.

## 1° AQUATHLON NEL PARCO domenica 10 agosto



Il Movimento Associativo "OSTUNI CITTA' DA AMARE" in collaborazione con il Parco delle Dune Costiere e con il patrocinio del Comune di Ostuni, domenica 10 agosto presso Fiume Morelli ha organizzato il primo AQUATHLON nel Parco.

L'AQUATHLON è una gara promozionale con nuoto e corsa a cui possono partecipare tutti, atleti amatoriali e non, di tutte le categorie previste per gli sport con finalità amatoriali. Le gare di nuoto e corsa in base all'età e in funzione delle condizioni atmosferiche si sono svolte su un percorso acquatico e campestre all'interno del Parco. I premiati riceveranno prodotti di aziende agricole biologiche del Parco delle Dune Costiere. L'iniziativa ha coinvolto tutte le fasce di età, piccoli, anziani ed intere famiglie, ad approfondire la conoscenza degli ecosistemi dell'area Parco diffondendo la pratica sportiva amatoriale sia per i residenti che per i turisti. Durante la giornata si sono tenute visite guidate presso la zona umida e l'antico

impianto di acquacoltura di Fiume Morelli ad opera della coop. Gaia.



## AGRICOLTURA e TURISMO SOSTENIBILE

### STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI SCIENZE ENOGASTRONOMICHE DI SLOW FOOD IN VISITA NEL PARCO

La visita in Puglia degli stagisti dell'Università di Scienze Gastronomiche di Slow food con sede a Pollenzo, ha fatto tappa martedì 18 febbraio, nel Parco visitando il Pastificio Cardone specializzato nella produzione biologica di pasta da grano duro della varietà Senatore Cappelli e l'azienda orticola di Pasquale Mastrochirico produttore del presidio Slow food del pomodoro Regina di Torre Canne dove alcune "intrecciatrici" di pomodoro hanno fatto vedere e raccontato la storia del presidio. E' seguita la visita all'impianto tradizionale di acquacoltura biologica di Fiume Morelli.

### CORSO TEORICO PRATICO DI APICOLTURA BIOLOGICA



Il Parco delle Dune Costiere in collaborazione con la Coop Gaia, il Gal Alto Salento ha organizzato un ciclo di incontri teorico-pratici di apicoltura biologica, per coloro che intendono intraprendere l'allevamento delle api e per apicoltori principianti che vorrebbero perfezionare le tecniche di conduzione apistica. Il corso si è tenuto presso la sede del Gal Alto Salento e gli apiari del Parco.

La finalità del Corso è quella di diffondere la corretta pratica apistica sul territorio. In agricoltura il valore economico direttamente riconducibile all'azione impollinatrice svolta dalle api nei confronti delle colture agrarie è notevole. L'apicoltura può

essere ritenuta fra le più importanti attività economiche nazionali. L'attività apistica rappresenta inoltre un modello di sfruttamento agricolo non distruttivo, con un impatto ambientale benefico, cosa che rende l'apicoltura attività agricola di elezione per le aree marginali e le zone protette.

L'apicoltura, lungi dall'essere un'attività marginale, va quindi riscoperta ed incentivata mediante specifici programmi di intervento come attività agricola economicamente rilevante, multifunzionale e sostenibile, anche come attività nelle masserie didattiche.

### SLOW FOOD DAY AD OSTUNI sabato 24 maggio



L'edizione Slow Food Day tenutasi ad Ostuni presso piazzetta Sant'Oronzo il 24 maggio scorso ha avuto come tema "l'agricoltura familiare". La condotta Piana degli Ulivi ha portato in piazza tutti i piccoli produttori a Marchio Parco che negli ultimi anni si sono mostrati particolarmente attenti ad una gestione aziendale e ad una produzione biologica rispettosa della biodiversità e del paesaggio agrario.

Sono stati allestiti in Piazzetta Sant'Oronzo, degli stand dal primo pomeriggio fino a tarda serata, dove gli espositori hanno fatto conoscere ai visitatori le loro produzioni ottenute attraverso metodi di coltivazione biologica.

Per l'edizione di quest'anno, sono stati coinvolti i bambini delle terze classi delle scuole elementari di Ostuni che hanno partecipato ad un incontro sull'educazione alimentare. E' stata

offerta una merenda con prodotti bio e ogni alunno è stato omaggiato con 2-3 piantine di Pomodoro Regina di Torre Canne (presidio Slow food) per dare avvio ad un piccolo orto familiare.

### AZIONI PILOTA DEL PROGETTO MEET (Mediterranean Experience of Ecotourism) finanziato dal Programma europeo "ENPI-CBC Bacino Mediterraneo" 2007-2013

Il Parco delle Dune Costiere insieme ad altre venti aree protette di nove paesi del bacino Mediterraneo: Italia, Francia, Spagna, Grecia, Malta, Giordania, Libano, Egitto e Tunisia, fanno

parte di un progetto di cooperazione per creare una nuova offerta di fruizione sostenibile nel Mediterraneo.



Il Parco delle Dune Costiere è tra i due Parchi selezionati in Italia da FEDERPARCHI per realizzare due Azioni Pilota del Progetto Mediterranean Experience of Ecotourism (MEET) finanziato dal Programma europeo "ENPI-CBC Bacino Mediterraneo" 2007-2013, per la "identificazione e test di pacchetti turistici rivolti a tour operator americani canadesi e australiani" e per la "Carta Europea del Turismo Sostenibile CETS fase II da assegnare alle imprese operanti nel Parco" prima esperienza in Italia dopo quella sperimentata in Francia e Spagna.

Nel progetto sullo Sviluppo di prodotti ecoturistici, organizzato nell'ambito del progetto MEET, sono state analizzate le potenzialità dei siti naturali non solo per la difesa e la fruibilità degli ecosistemi, ma anche per lo sviluppo delle economie locali, dove significativa risulta l'esperienza del Parco delle Dune Costiere. L'obiettivo di MEET è quello di fornire a chi si occupa della gestione e della promozione delle aree protette mediterranee gli strumenti necessari per creare dei pacchetti ecoturistici da diffondere sui mercati internazionali.

Mediterranean Experience of Ecotourism (MEET) è stato approvato nell'ambito di ENPI CBC MED (European Neighbourhood and Partnership Instrument for Cross Border Cooperation, Mediterranean sea), programma europeo di finanziamenti per il rafforzamento della cooperazione tra l'Unione Europea e i paesi confinanti.

Il progetto nasce dalla volontà di avviare, prendendo spunto dalla metodologia sperimentata da Europarc con la CETS e dalle best practices consolidate in campo ecoturistico, un processo di coordinamento tra i parchi e le riserve naturali dei paesi coinvolti per elaborare una strategia di gestione e pianificazione dell'ecoturismo in chiave mediterranea.

### **CULTIVAR 2014 dal 30 maggio al 1° giugno**



Il 30, 31 maggio e 1° giugno presso la Masseria Mangiato di Martina Franca (TA), il Parco delle Dune Costiere e le aziende agricole a Marchio Parco sono stati presenti alla quinta edizione di Cultivar. L'evento è organizzato dall'Associazione Cultivar Eventi e dal GAL Valle d'Itria, in collaborazione con il CRSFA, Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura. L'edizione 2014 è stata dedicata al tema della "Dieta Mediterranea".

Dopo il successo della scorsa edizione (50 espositori, 12.000 visitatori, 20 relatori presenti fra angolo parlante e show cooking), CULTIVAR 2014 è stato riproposto con spazi dedicati all'enogastronomia con laboratori di degustazione, alla bioarchitettura, alla mobilità sostenibile, al turismo rurale, alle produzioni tipiche.

Sabato 31 maggio si è tenuta una passeggiata naturalistica tra fragni e canti di usignoli, nei dintorni di Masseria Mangiato, storica masseria della Murgia dei trulli, in territorio di Martina Franca. Dopo aver visitato la masseria sono stati percorsi i sentieri che si sviluppano nel bosco dove sono state spiegate le piante e i loro usi nella tradizione popolare, nonché gli animali che lo frequentano. Si è svolto un laboratorio per il riconoscimento dei canti degli uccelli.

### **GIORNATA MONDIALE DEL TURISMO RESPONSABILE lunedì 2 giugno**



Oltre che la Festa della Repubblica e la giornata di Voler Bene all'Italia, il 2 giugno è stata anche la Giornata Mondiale del Turismo Responsabile durante la quale si è tenuta una escursione in bici tra insediamenti rupestri e oliveti millenari.

La cooperativa Serapia e Madera, in collaborazione col Parco Dune Costiere, hanno partecipato a questo evento, ideato dall'organizzazione CITER – Coalition Internationale pour un Tourisme Responsable – giunto alla sua ottava edizione e che

quest'anno ha avuto come tema i "valori sociali e la solidarietà per un turismo innovativo". L'AITR Associazione Italiana Turismo Responsabile, porta per la prima volta questa iniziativa anche in Italia organizzando una Festa Nazionale del Turismo Responsabile.

Con partenza dalla Casa del Parco (ex stazione Fontevecchia) è stato possibile scoprire il Parco con un percorso guidato in bicicletta lungo l'antica via Traiana, passando per il dolmen di Montalbano, le grotte di Lama Torrebianca fino a Fiume Morelli. Ci si è lasciati affascinare dalla storia e dalla bellezza naturalistica delle dune costiere con i loro ginepri monumentali e dagli stagni retrodunali dove da diversi secoli è presente il tradizionale impianto ittico.

L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto Live your tour. A cross-border network to increase sound and harmonious tourism in Italy, Spain, Lebanon and Tunisia. Una rete transnazionale per sviluppare il turismo sostenibile in Italia, Spagna, Libano e Tunisia) finanziato attraverso il programma europeo di cooperazione ENPI (European Neighbourhood and Partnership Instrument). Si tratta di un progetto di cooperazione internazionale tra Paesi UE del bacino del Mediterraneo e Paesi confinanti, impegnati nell'attuazione di un programma operativo che ha come cardine il tema del turismo sostenibile, con l'obiettivo di determinare un incremento sostenibile dei flussi turistici nelle aree target di Italia, Spagna, Libano e Tunisia.

### **CreATTIVamente... La mia città (in)SOSTENIBILE giovedì 5 giugno**



La cooperativa Serapia, con la partnership del Parco delle Dune Costiere, il 5 giugno ha concluso il workshop del progetto didattico "A scuola in bici" rivolto alle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Brindisi.

L'iniziativa rientra in "Crea-Attiva-Mente", programma per la mobilità sicura e sostenibile della Regione Puglia che si prefigge di sostenere iniziative di promozione della mobilità sostenibile dirette agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio regionale.

La cooperativa Serapia nel 2012 ha partecipato al bando dell'Assessorato alle Infrastrutture strategiche e Mobilità della Regione Puglia [Cicloattivi@scuola](mailto:Cicloattivi@scuola) presentando una proposta per la realizzazione d'iniziative di promozione della mobilità sostenibile nelle scuole superiori di secondo grado, vincendolo con il progetto didattico "A scuola in bici" che ha visto la partecipazione di 20 classi di diverse scuole superiori di secondo grado della provincia di Brindisi. A latere del progetto scolastico, ogni classe ha potuto partecipare al photocontest "La mia città (in)sostenibile".

I ragazzi hanno dato il proprio contributo con un totale di 26 scatti fotografici, tra i quali solo uno sarà selezionato per determinare la classe vincitrice. Il primo premio è stato ritirato in occasione del workshop finale "Creattivamente – La mia città (in)sostenibile".

Il workshop si è tenuto presso la sede del GAL Alto Salento ad Ostuni.

Dopo l'inaugurazione del primo tratto della Ciclovía dell'Acquedotto Pugliese, dell'Albergabici di Montalbano e della Velo stazione di Ostuni, il workshop "Creattivamente – La mia città (in)sostenibile" è stata un'occasione perchè gli studenti e tutta la comunità attiva e partecipativa della provincia di Brindisi siano informati e spronati a riflettere su quanto si è fatto, si potrà fare e si farà ancora sul territorio brindisino dal punto di vista della mobilità lenta, ed in particolare in bici.

### **LA PIANA OLIVETATA TRA MINACCE, PROSPETTIVE DI TUTELA E VALORIZZAZIONE**



Domenica 8 giugno 2014 presso la masseria Morrone ad Ostuni si è tenuto un incontro sul tema "La piana olivetata tra minacce, prospettive di tutela e valorizzazione".

L'evento è stato organizzato dal Parco delle Dune Costiere in collaborazione con le associazioni Arteorema, Amici della Biblioteca Diocesana "R. Ferrigno", Italia Nostra - Sez. Messapia e MEIC - Gruppo di Ostuni, e rientra nella rassegna di Arte, Musica e Spiritualità "Intravedo l'Arte e L'Anima".

Sono intervenuti l'Agronomo Felice Suma e il Prof. Franco Nigro

della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bari.

## EVENTI ESTIVI 2014 NEL PARCO DELLE DUNE COSTIERE



Anche l'estate 2014 ha previsto un ricco calendario di eventi, di esperienze ed escursioni nelle aree naturalistiche e rurali del Parco. Ogni giorno della settimana da lunedì a domenica sono state realizzate escursioni in natura tra le zone umide e sulla spiaggia con i laboratori creativi per conoscere la Posidonia oceanica e tutelare il mare e la duna. Passeggiate lungo la via Traiana e fra i sentieri del Parco alla scoperta di frantoi ipogei, insediamenti rupestri, masserie storiche, antichi santuari, con escursioni a piedi, o in bici o con mezzi sostenibili come il trenino Faso express o carri trainati da cavalli.

È stato possibile esplorare il mare antistante il Parco con immersioni subacquee dove tra le acque cristalline ricche di posidonia e murene anche a pochi metri è stato possibile scoprire le meraviglie di un mondo nascosto. Le immersioni sono state eseguite da personale tecnico qualificato e consentite a chiunque voglia vivere questa esperienza.

Tanti gli appuntamenti nelle masserie del Parco, a masseria Brancati ogni mercoledì si sono tenuti minicorsi di assaggio all'ombra degli olivi monumentali e visita agli antichi frantoi ipogei e all'oliveto monumentale alla scoperta degli esemplari dalle forme scultoree più affascinanti con degustazione degli olii

monovarietali biologici ottenuti da olivi millenari e per conoscere gli attributi positivi dell'olio extravergine. Nella masseria didattica Pantaleo ogni giovedì si sono tenuti i laboratori del pomodoro appeso e nella masseria didattica Morrone ogni martedì i laboratori di cucina dal titolo *Ti raccontiamo un piatto dell'antica tradizione contadina*. Sempre a masseria Morrone ogni giovedì su prenotazione, l'Open days con visita guidata per conoscere la realtà di una "masseria" scrigno di antichi ricordi e tradizione. Tutti gli itinerari e le attività sono stati percorsi a ritmi lenti per permettere a chiunque di partecipare e gustare al meglio i paesaggi che si attraversano.

## LA PUGLIA DEI SENTIERI AREE PROTETTE E SITI RETE NATURA 2000 3 luglio



La Regione Puglia ha realizzato il Convegno "La Puglia dei Sentieri - Aree Protette e Siti Rete Natura 2000" tenutosi il 3 luglio al Castello di Andrano (LE), nell'ambito del quale è stato presentato il progetto regionale per la costruzione e istituzione del catasto dei sentieri. Nato con l'obiettivo di censire e rendere

fruibile, attraverso strumenti web e mobile, il patrimonio paesistico-ambientale e storico-culturale pugliese, il progetto s'inserisce appieno nel programma avviato dalla Regione Puglia per la pianificazione, programmazione e gestione territoriale. Il progetto "La Puglia dei Sentieri - Aree Protette e Siti Rete Natura 2000" ha avviato la costruzione di una visione unitaria ed integrata della rete escursionistica pugliese. La localizzazione geografica dei sentieri rilevati si riferisce alle aree protette regionali, alle aree protette nazionali ed internazionali, ai siti della Rete Natura 2000, con l'obiettivo di contribuire a creare una rete interconnessa di naturalità e di fruizione sostenibile. Tra i relatori del Convegno il Direttore del Parco Regionale delle Dune Costiere che ha presentato gli itinerari naturalistici individuati nell'area naturale protetta.

## DAL PARCO DUNE COSTIERE AL LABORATORIO DI FITOCOSMESI giovedì 3 luglio



Da olio extravergine di oliva biologico e piante aromatiche per produrre saponi e altri cosmetici naturali.

Da una cava dismessa spuntano piantine aromatiche di lavanda, timo e rosmarino che, nel laboratorio di fitocosmesi, con olio extravergine di oliva biologico DOP estratto dagli ulivi della

campagna di Ostuni, si ottengono saponi realizzati con metodi tradizionali ma con approccio moderno, e altri cosmetici legati al territorio. È il Labo Naturae, laboratorio di fitocosmesi al 100% naturale, nato dall'evoluzione di "Bolle di Riserva", un progetto sperimentale vincitore nel 2010 del bando di concorso "Principi Attivi", il programma regionale per l'incentivazione dell'iniziativa giovanile in Puglia. Cuore e mente di questa realtà è la dott.ssa Mariantonietta Trinchera, le cui idee prendono forma dall'amore per la propria terra e diventano esperienza imprenditoriale innovativa. Uno dei passi decisivi è stata la rinaturalizzazione dell'ex cava Pezza Caldara, all'interno della quale sono state messe a dimora le piante aromatiche, che vengono utilizzate per arricchire le formulazioni cosmetiche. Il partner che sostiene l'attività di messa a dimora e raccolta delle piantine è il Parco Dune Costiere, all'interno del quale si trova l'ex cava Pezza Caldara, coadiuvati dall'ARIF (Agenzia Regionale Irriguo Forestale) e dal Comune di Ostuni.

Alla presentazione del laboratorio il Direttore Parco Dune Costiere, il Dott. Ennio Santoro dell'ARIF Puglia hanno descritto le opere di riqualificazione di un'area dismessa restituita alla collettività, portando l'esempio dell'ex cava Pezza Caldara; la Dott.ssa Mariantonietta Trinchera, ha presentato le attività svolte nel laboratorio di fitocosmesi Labo Naturae ad Ostuni.

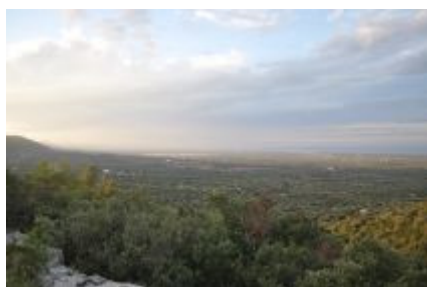
### **CAMPAGNA DI MOBILITÀ SOSTENIBILE 2014 PER RAGGIUNGERE LE SPIAGGE DEL PARCO CON BUS + BICI**



Anche per quest'estate è stato possibile giungere alle spiagge del Parco delle Dune Costiere con i mezzi pubblici integrati con il servizio bici. E' stato infatti attivato un servizio navetta in collaborazione con la Società Trasporti Pubblici STP di Brindisi per raggiungere la costa dell'area protetta dai centri abitati di Ostuni, Fasano, Cisternino e Ceglie M.ca con gli autobus. Arrivati a Torre San Leonardo (rotatoria del camping il Pilone) si potevano prendere le bici per giungere alle spiagge del Parco. Tali servizi, sono stati avviati già dallo scorso anno a carattere sperimentale con l'obiettivo di ridurre il carico di auto private che, nel fine settimana, affollano gli 8 km di costa del Parco.

La formula autobus+bici rappresenta una formula innovativa, sicura, a basso impatto ambientale e soprattutto economica per raggiungere il mare dell'area naturale protetta.

### **SAPORI E SAPERI DEL PARCO, TERRA MADRE E LE MANI NELL'ORTO domenica 3 agosto**



Nell'incontaminato scenario delle Murge orientali la Stilo Editrice e il B&B Lama di Galizia, con il patrocinio del Parco Dune Costiere, hanno organizzato una presentazione della Guida del Parco con raccolta e degustazione di prodotti tipici dell'orticoltura e osservazione astronomica.

A tutti gli adulti presenti è stata offerta in omaggio una Guida del Parco delle Dune Costiere edita dalla Stilo Editrice.

### **OSTUNI DA GUSTARE - 3° Mercatino delle Eccellenze Agroalimentari**



L'evento "OSTUNI DA GUSTARE" - 3° Mercatino delle Eccellenze Agroalimentari, organizzato dalla Condotta Slow Food "Piana degli Ulivi" e dall'Associazione "BORGO OSTUNI", con il Contributo della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, del Comune di Ostuni e del Parco delle Dune Costiere, giunto ormai alla 3ª edizione, si è tenuto dal 21 al 23 agosto 2014 conducendo tutti i suoi visitatori in un viaggio all'insegna dei prodotti e dei sapori d'eccellenza.

Il Mercatino si è snodato lungo Viale Oronzo Quaranta sotto le mura del Borgo antico. L'intento della condotta Slow Food "Piana degli Ulivi" è stato quello di raccontare il territorio attraverso il legame con l'agricoltura, i suoi prodotti e le tradizioni locali.

Da quest'anno, l'evento, oltre a valorizzare le produzioni locali, con la partecipazione dei Presidi Slow Food della Puglia, delle Comunità del Cibo pugliesi e dei produttori locali, ha rappresentato l'occasione per scoprire le eccellenze alimentari di altre regioni italiane, attraverso un gemellaggio eno-gastronomico; ospiti di questa edizione saranno i produttori e i presidi Slow Food della Regione Abruzzo.

La promozione delle eccellenze agro-alimentari è stata abbinata ad iniziative collaterali di carattere ricreativo e culturale; attraverso laboratori del gusto, workshop e seminari nei quali sono stati approfonditi temi come l'agricoltura sostenibile, la biodiversità agraria, le produzioni tipiche locali, la qualità alimentare; tra gli appuntamenti in programma la presentazione dei libri: *La Bontà delle Malerbe* di Felice Suma, *Ulivi di Puglia* di Giovanni Resta e *Mangia come Parli* di Cinzia Scaffidi.

Durante le tre giornate del Mercatino, in alcuni ristoranti selezionati, è stato possibile degustare i *Menu del Mercatino Ostuni* accuratamente realizzati con i prodotti dei Presidi Slow Food presenti.

L'evento è stato presentato il giorno 20 agosto presso il Palazzo di Città, alla presenza di autorità del settore agroalimentare. Temi della serata sono stati l'agricoltura familiare e il riciclo del cibo.

## STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI VENEZIA IN VISITA AL PARCO



Il 25 agosto il Parco delle Dune Costiere ha ospitato 26 studenti del Laboratorio di ecologia della Città e del Paesaggio dell'Università IUAV di Venezia, l'ateneo statale di architettura, design, teatro, moda, arti visive, urbanistica e pianificazione del territorio, che ha sede nel capoluogo veneto (IUAV sta per Istituto Universitario di Architettura di Venezia, nome originario della sua fondazione).

L'iniziativa fa parte del "Seminario itinerante di studio sulla Via Francigena del Sud" svoltasi dal 16 al 30 agosto 2014, nell'ambito di un'iniziativa che i professori Leonardo Filesi e Virginio Bettini conducono dall'anno accademico 1999-2000 in cui gli studenti dei corsi di analisi e valutazione ambientale ed ecologia del paesaggio di Architettura e di Pianificazione Territoriale, possono approfondire la loro formazione partecipando al seminario sui Cammini Storici Europei. Dal 2000 al 2006, tra i mesi di agosto e settembre, sono stati percorsi, proprio come pellegrini, l'intero Cammino di Santiago di Compostela. Dal 2007 al 2012, negli stessi mesi estivi, si è camminato, da Roma a Canterbury, lungo l'intero tragitto della Via Francigena del Vescovo Sigerico. Nel 2013 il tratto interessato è stato quello da Roma a Monte Sant'Angelo della Via Francigena del Sud/Via Micaelica e quest'anno è stata la volta del tratto Foggia-Otranto completando, così, la Via Francigena del Sud da Roma ai porti di imbarco per la Terra Santa. Nei luoghi in cui gli studenti passano la notte, è chiesto alle Amministrazioni Locali o associazioni del territorio un supporto organizzativo e logistico che includa la disponibilità di pernottare in una struttura per un gruppo di circa 50/70 persone con materassini e sacchi a pelo.

Gli studenti nella mattina hanno incontrato l'amministrazione comunale di Ostuni con il Sindaco Coppola per scambiare esperienze in merito alla tutela e la valorizzazione della Via Francigena del Sud e di tutte le altre "Vie Senza Tempo" presenti in ogni Territorio e diventate le "rughe" dell'età dei Territori stessi.

Gli studiosi hanno poi fatto una visita al Parco delle Dune Costiere e alla Via Traiana, l'antica strada romana costruita fra il 108 ed il 110 d.C. per volontà dell'imperatore Traiano, su un preesistente tracciato di età repubblicana, come variante della via Appia.

L'incontro è stato proficuo ed interessante visti i molti obiettivi in comune tra il Seminario itinerante di studio sulla Via Francigena del Sud e il Parco delle Dune Costiere da tempo impegnato in iniziative che riguardano la valorizzazione della via Traiana, per realizzare un itinerario ciclabile facente parte della Ciclovia Adriatica, a sua volta parte della rete di Bicalitalia. Di recente il Parco si è dotato di un Albergabici sito nell'ex casa cantoniera ex ANAS di Montalbano, ubicato in prossimità della Via Traiana; oppure il SAC La Via Traiana (Sistemi Ambientali e Culturali),

finanziato dalla Regione Puglia, incentrato sulla valorizzazione della storia ed il paesaggio legati a questa importante antica via romana; o ancora lo stesso progetto ENPI "Live your tour – A cross-border network to increase sound and harmonious tourism in Italy, Spain, Lebanon and Tunisia", che focalizza l'attenzione proprio sulla fruizione sostenibile dei beni paesaggistici, ambientali e storico-culturali del Parco anche legati a questa importante via commerciale.

### **IN BICI PER MASSERIE venerdì 29 agosto**



Una passeggiata in bici per esplorare la campagna fasanese tra masserie storiche ed oliveti monumentali è stata organizzata in collaborazione con il Parco delle Dune Costiere.

L'itinerario, lungo circa 15 km e di bassa difficoltà, si è snodato lungo strade bianche ed asfaltate a basso traffico con partenza dalla Masseria Oasi San Giovanni Battista, struttura ricettiva e ristorativa a Marchio Parco ed è proseguito fino a masseria Tavernese, che insiste in prossimità della lama omonima, e all'antico santuario della Madonna di Pozzo Faceto. Lungo la passeggiata sono state illustrate le caratteristiche delle masserie

e sono stati esplorati alcuni oliveti monumentali. L'itinerario si è concluso all'agriturismo Masseria Oasi San Giovanni Battista con una degustazione di prodotti tipici.

## VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

### INAUGURATO L'ALBERGABICI DELLA VIA TRAIANA sabato 17 maggio



Inaugurato nel maggio scorso l'Albergabici della via Traiana, un'ex Casa Cantoniera ANAS posta sulla ex SS 16 Ostuni-Fasano in corrispondenza del centro abitato di Montalbano, in territorio di Ostuni.

Alla cerimonia hanno partecipato l'Assessore regionale all'agricoltura, Fabrizio Nardoni, il Presidente del Parco delle Dune Costiere ed il responsabile pugliese della Federazione amici della Bicicletta, Vincenzo Povia oltre ai sindaci di Fasano e Ostuni. L'immobile che in passato ha ospitato la casa cantoniera

della SS 16, è stato acquisito dal Comune di Ostuni e grazie ad un finanziamento regionale è stato trasformato in una struttura a supporto della mobilità ciclistica all'interno del Parco delle Dune Costiere.

Immersa tra oliveti secolari, l'Albergabici fa parte della Ciclovia Adriatica (individuata dalla Regione Puglia con il progetto Cyronmed), uno dei percorsi di lunga percorrenza della rete ciclistica nazionale di Bicitalia, che da Venezia corre lungo il litorale Adriatico fino al capo di Santa Maria di Leuca. Il tratto della Traiana compreso dell'area Parco è oggi attrezzato con aree di sosta e punti d'informazione per cicloturisti.

L'Albergabici dispone di 20 posti letto e una serie di servizi per i ciclisti come un'officina per la riparazione e il lavaggio delle bici con annesso Bicigrill. Un centro attrezzato per ospitare cicloturisti provenienti da ogni parte del mondo che si fermano per scoprire quest'angolo di Puglia. Con un finanziamento di 800 mila euro nell'ambito dell'azione 4.4.3 del POR FESR Puglia 2007/2013 la Regione ha finanziato l'opera.

La realizzazione dell'Albergabici è il primo intervento nel suo genere in Puglia ed è funzionale ad una rete escursionistica e di mobilità cicloturistica che interessa, non solo il territorio del Parco compreso tra i Comuni di Ostuni e Fasano, ma gran parte del comprensorio della Piana degli ulivi millenari tra le provincie di Bari e Brindisi e della Valle d'Itria.

Le strategie del Parco delle dune costiere sono quelle di puntare su modelli di mobilità lenta e sostenibile utilizzando appieno l'accordo tra Regione Puglia e Ferrovie dello Stato per il trasporto gratuito delle bici su tutti i treni regionali.



## ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

### **IL PARCO DELLE DUNE COSTIERE SU GEO&GEO giovedì 16 gennaio**

Il Parco delle dune costiere, le sue bellezze naturalistiche, l'attività di pesca sostenibile praticata nella zona umida di fiume Morelli e le attività di ciclotrekking lungo la via Traiana e i sentieri che attraversano le aree rurali del Parco sono andate in onda giovedì 16 gennaio su RAITRE nel programma GEO&GEO. E' seguita anche la descrizione della produzione del fico mandorlato ottenuto da giovani ritornati all'agricoltura nelle compagnie di San Michele S.no.

### **GLI ITINERARI TRENO+BICI, presentati alla BIT di Milano**

Il Parco delle Dune Costiere ha partecipato alla 34esima Borsa Internazionale del Turismo di Milano. All'interno dello stand della Regione Puglia, alla presenza dell'assessore regionale al Turismo, Silvia Godelli, del sindaco di Ostuni e dell'Assessore Regionale al Turismo di Ostuni, sono stati presentati gli itinerari naturalistici e storico-culturali percorribili attraverso l'interscambio treno-bici o con i mezzi pubblici. E' stato presentato l'itinerario ciclabile che percorre la Valle d'Itria lungo le strade di servizio dei canali dell'Acquedotto Pugliese; un'opera realizzata dalla Regione Puglia sui sentieri dell'Acquedotto e che interessa 20 km di piste ciclabili che attraversano il territorio di Ostuni per 5 km tra paesaggi caratteristici della Valle d'Itria.

L'altro asse interessa la via Traiana dove stanno terminando i lavori di recupero dell'ex casa cantoniera dell'Anas di Montalbano dove a breve sarà attivo un Albergabici con 20 posti letto, con officina e servizi per cicloturisti di lunga percorrenza che giungono in particolar modo dal nord Europa. Un altro intervento prevede la demolizione dell'ex lido Stefan, lungo la costa e nell'area del Parco per realizzare un lido per cicloturisti, dove tutti i servizi saranno rivolti a chi intende fruire della costa con la bici o mezzi sostenibili.

Il prossimo 2 marzo, sarà presentata l'iniziativa "Vivi il parco: treno + bici", che valorizza l'accordo tra la Regione Puglia e Trenitalia per viaggiare sui treni regionali con la bici al seguito. In occasione dell'evento nazionale Ferrovie dimenticate arriveranno in treno nella stazione della Città bianca tanti cicloturisti per conoscere le aree naturali e rurali del Parco. Un esempio di pacchetto turistico con treno+bici, pernottamento nelle masserie del Parco e ritorno in treno per un week-end senz'auto a contatto con la natura.

### **IL PARCO NATURALE REGIONALE DUNE COSTIERE A "CISTERNINO ... IN MOSTRA"**



Dal 1° al 4 agosto presso il giardino del Giannettino a Cisternino si è tenuta la 3<sup>a</sup> edizione di "Cisternino ... in mostra" organizzata dall'Associazione turistico culturale "Pro Cisternino" editrice del mensile Porta Grande. L'iniziativa, realizzata con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Cisternino e di altre associazioni ha visto la partecipazione di numerosi espositori, tra operatori economici, associazioni di categoria, e altri enti pubblici, tra cui il Parco delle Dune Costiere. Presso lo stand del Parco è stato possibile fornire informazioni e distribuire materiale informativo sugli habitat naturali e sulle specie della fauna e della flora

oggetto di tutela e conservazione. Inoltre le guide del Parco hanno informato i numerosi visitatori su modelli di agricoltura e turismo sostenibile, e di sensibilizzare la comunità locale ed i numerosi turisti presenti nei mesi estivi nell'area ad un approccio rispettoso verso il patrimonio ambientale e storico-culturale, consapevoli che, attraverso tali risorse e modalità di sviluppo, possono crearsi nuove opportunità di lavoro per le generazioni future.

Tale attività d'informazione e sensibilizzazione rientra nell'ambito del progetto *Live your tour. A cross-border network to increase sound and harmonious tourism in Italy, Spain, Lebanon and Tunisia*. Una rete transnazionale per sviluppare il turismo sostenibile in Italia, Spagna, Libano e Tunisia) finanziato attraverso il programma europeo di cooperazione ENPI (European Neighbourhood and Partnership Instrument). Si tratta di un progetto di cooperazione internazionale

tra Paesi UE del bacino del Mediterraneo e Paesi confinanti, impegnati nell'attuazione di un programma operativo che ha come cardine il tema del turismo sostenibile, con l'obiettivo di determinare un incremento sostenibile dei flussi turistici nelle aree target di Italia, Spagna, Libano e Tunisia. L'intervento mira ad offrire alternative al turismo di massa, per incentivare forme di turismo sostenibile che rispettino l'ambiente e la cultura locale, che offrano ai turisti esperienze di viaggio autentiche, fuori stagione e lontane dai flussi turistici convenzionali, generando un impatto positivo sull'economia locale.

In ognuno dei 4 giorni si è tenuto l'evento "Parliamone in giardino": quattro serate d'incontro su tematiche vicine al nostro territorio quali cucina e turismo, lavoro, natura e volontariato. Si è trattato di tematiche legate al territorio tra cui un appuntamento è stato dedicato al tema della natura e dei Parchi con il coinvolgimento del Parco Regionale delle Dune Costiere che si è confrontato con il presidente di Legambiente Puglia, la presidente della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto e il vice sindaco del Comune di Cisternino.

### **IL PARCO DELLE DUNE COSTIERE A FESTAMBIENTE A GROSSETO domenica 10 agosto**



Il Parco delle Dune Costiere ha partecipato attraverso il suo direttore all'incontro di domenica 10 agosto dal titolo "In Vacanza nei Parchi. Le aree protette come volano del turismo e dell'economia dei territori" in svolgimento a Grosseto-Rispescia presso il Centro per lo Sviluppo Sostenibile di Legambiente nel Parco Naturale Regionale della Maremma nell'ambito della XXVI edizione di "Festambiente".

FESTAMBIENTE è il festival nazionale a impatto zero di Legambiente, uno dei maggiori appuntamenti europei dedicati all'ecologia e alla solidarietà. Nato nel 1989, è organizzato a

Rispescia, nel Centro nazionale per lo sviluppo sostenibile di Legambiente "Il Girasole", alle porte del Parco regionale della Maremma e a pochi chilometri da Grosseto. L'evento ospita ogni anno oltre 80.000 visitatori e combina svago e tematiche ambientali grazie a concerti, conferenze, teatro, cinema all'aperto, Città dei bambini e sana alimentazione.

Il convegno sulle aree protette come volano del turismo e dell'economia dei territori realizzato da Federparchi - Europarc Italia e da Legambiente, è stato coordinato da un giornalista d'eccezione come Beppe Rovera per anni conduttore della rubrica televisiva Ambiente Italia su RAI TRE. Hanno partecipato Vittorio Cogliati Dezza Presidente nazionale Legambiente, Renato Grimaldi Direttore Generale alla conservazione della natura Ministero dell'Ambiente, Giampiero Sammuri Presidente nazionale Federparchi, Lucia Venturi Presidente Parco Regionale della Maremma, Gianfranco Ciola Direttore del Parco delle dune costiere di San Leonardo, Domenico Totaro Presidente Parco Nazionale Appennino lucano della Val D'Agri Lagonegrese, Maurizio Gubbiotti nominato di recente commissario straordinario Roma Natura, Marco Katzemberger imprenditore turistico del Parco Adamello Brenta.

Al termine del convegno si è tenuta una rassegna eno-gastronomica dal titolo Parchi a Tavola, con le produzioni agroalimentari dei Parchi e delle Aree protette d'Italia a cui ha partecipato l'area naturale protetta di Ostuni e Fasano con il presidio Slow food del pomodoro Regina di Tore Canne dell'azienda agricola di Pasquale Mastrochirico, con l'olio monocoltivar di *Ogliarola salentina* prodotto con metodi biologici nell'area del Parco da parte della masseria Salamina e la pasta di grano duro Senatore Cappelli prodotto con metodi biologici dal pastificio Cardone di Fasano. Tutte aziende queste con il Marchio del Parco.

Per il Parco è stata un'importante occasione per presentare le buone pratiche messe in atto nell'ambito della Carta Europea del Turismo Sostenibile con il coinvolgimento degli operatori turistici privati che rispettano criteri di sostenibilità ambientale nella propria gestione d'impresa.

## REALIZZAZIONE MATERIALE PROMOZIONALE DEL PARCO

### PRESENTAZIONE DELLA GUIDA DEL PARCO, Masseria Oasi San Giovanni Battista



Giovedì 27 febbraio presso la masseria Oasi San Giovanni Battista a Montalbano di Fasano è stata presentata la Guida del Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere (Stilo Editrice).

L'appuntamento è stato organizzato dalla Società di Storia Patria per la Puglia, sez. di Fasano, dal Comune di Fasano e dal Parco delle Dune Costiere.

Sono intervenuti il Sindaco di Fasano Lello di Bari, il Presidente della Società di Storia Patria per la Puglia (sez. di Fasano) Angelo Sante Trisciuzzi, la Presidente del Parco Giulia Anglani, il Direttore del Parco Gianfranco Ciola e il direttore editoriale della Stilo Editrice Vito Lacirignola.

Un viaggio nella natura tra storia e arte, raccontato nella Guida del Parco delle Dune Costiere. Un utile strumento per conoscere gli habitat costieri, le aree agricole ancora incontaminate dell'entroterra, le lame con gli insediamenti rupestri, le masserie storiche, i frantoi medievali e gli olivi millenari, ma soprattutto la laboriosità e il legame con il territorio della comunità locale.

La Guida, edita dalla Stilo in collaborazione con il Parco delle Dune Costiere, vuole diffondere la conoscenza delle risorse naturali e storico-culturali dell'area protetta compresa tra i Comuni di Fasano e Ostuni. Nella Guida sono illustrate aziende agricole e masserie storiche che realizzano, con metodi biologici, prodotti tipici di qualità; agriturismi e operatori del turismo rurale; cooperative che erogano servizi per la fruizione sostenibile del Parco.

### LA BONTÀ DELLE MALERBE, BOTANICA E TRADIZIONE NEL PIATTO, giovedì 21 agosto



Il 21 agosto in Viale Oronzo Quaranta sotto le mura del Borgo antico ad Ostuni è stata presentata la pubblicazione *La bontà delle malerbe – botanica e tradizione nel piatto*, primo di una collana di Quaderni del Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere. L'opera realizzata dall'agronomo prof. Felice Suma esperto di agricoltura biologica, olivicoltura sostenibile e sviluppo rurale è edita dalla Stilo. Il volume è dedicato a quelle buone erbe spontanee che oggi in agricoltura sono spesso considerate infestanti, mentre sono ricche di vitamine e sali minerali, e per secoli hanno costituito la base dell'alimentazione quotidiana del contadino che lavorava nei campi. Nel testo sono presenti 34 erbe con le indicazioni per raccogliere e le ricette tradizionali per cucinarle. La terminologia dialettale delle piante e dei piatti è stata curata dal prof. Lorenzo Cirasino, che ha fatto ricorso alle regole dettate dal prof. Tommaso Nobile.

## RECUPERO E MANUTENZIONE SITI E MANUFATTI DEL PARCO

### RECUPERO DI TANTE PICCOLE AREE ABBANDONATE CON LE MASSERIE DEL PARCO



Sabato mattina ha preso avvio il recupero di un relitto stradale adiacente alla SP 19 Ostuni-Rosa Marina antistante la masseria Taverna. Si tratta di un'area di 1000 metri quadri di proprietà della famiglia Antonelli Incalzi, un tempo collegata alla masseria Taverna e che la realizzazione della nuova strada per Rosa Marina separò dal resto dell'azienda. Da questo relitto stradale posto davanti all'incrocio per Rosa Marina e al frantoio del diavolo, s'innesta l'antico tracciato della via Traiana negli ultimi anni diventato un percorso ciclabile grazie all'intervento del Comune di Ostuni e del Parco Regionale delle Dune Costiere. L'area, abbandonata

da anni era divenuta luogo di deposito di rifiuti di ogni genere, rappresentando un pessimo biglietto da visita per chi giunge alle aree costiere del Parco, o alla città di Ostuni, o intende raggiungere le masserie del Parco percorrendo la via Traiana e i sentieri che si snodano tra gli oliveti monumentali. I docenti e agli studenti dell'istituto scolastico Pantanelli-Monnet, hanno avuto l'idea di recuperare l'area e dopo aver incontrato e raccolto la disponibilità della proprietaria dell'area i responsabili del Parco e i docenti della scuola agraria, sita nelle immediate vicinanze, hanno realizzato un progetto di riqualificazione del sito affinché diventasse un'area di sosta per cicloturisti e cicloescursionisti. Panche, rastrelliere per le bici e pannelli informativi illustreranno gli itinerari naturalistici del comprensorio del Parco, indicando tutte le masserie presenti nell'area naturale protetta. L'area è stata concessa dalla proprietà a titolo gratuito al Parco Regionale. Insieme al contributo dell'ARIF l'area sarà rinaturalizzata mettendo a dimora piante di leccio e di macchia mediterranea. Insieme alle masserie del Parco quest'area sarà mantenuta e custodita. Sabato è partito questo cammino di riappropriazione di tante piccole porzioni del territorio del Parco da riqualificare. A dare avvio a questo percorso virtuoso è stata la masseria Brancati che mettendo a disposizione mezzi e operai ha proceduto alla prima pulizia dell'area.

Questo percorso di responsabilizzazione è stato avviato nell'ambito della Carta Europea del Turismo Sostenibile all'interno della quale ogni masseria dell'area naturale protetta ha sottoscritto con l'Ente Parco l'impegno a prendersi cura di un pezzo di territorio, di un'area di sosta, di un pezzo di duna, di un tratto di percorso ciclabile, a proprie spese e per i prossimi anni, senza dover necessariamente individuare le competenze per la mancata pulizia.

Dopo aver recuperato, grazie alla disponibilità di tanti, una cava abbandonata come quella di Pezza Caldara, la zona umida di fiume Morelli ad opera del Comune di Ostuni e gestita insieme alla collaborazione tra Parco e pescatori del luogo, di lunghi tratti di duna insieme alla collaborazione di operatori balneari privati e al Consorzio di Rosa Marina e di Cala che attraverso una recente convenzione, si prenderanno cura a proprie spese di ben 2 km di dune rientranti nel perimetro del Parco, adesso prende avvio un percorso intrapreso dalle 19 aziende e masserie con il Marchio del Parco.

### PULIZIA DELLA VIA TRAIANA



Nel mese di luglio le guide del Parco delle Dune Costiere insieme agli operatori della GialPlast hanno effettuato l'ennesima giornata di pulizia lungo i sentieri della Via Traiana.

Quest'antica via romana parte integrante della "Ciclovía Adriatica" (percorso Bicalitalia n 6) viene percorsa da centinaia di cicloturisti in quanto situata in uno dei tratti più suggestivi della piana olivetata di Ostuni all'interno del Parco Regionale e ha la funzione di biglietto da visita per coloro che visitano il nostro territorio.

Purtroppo da qualche tempo si registra la cattiva abitudine di abbandonare rifiuti (anche di grosse dimensioni) nei pressi di uliveti secolari o di aree archeologiche (dolmen) deturpando la bellezza del paesaggio agli occhi del turista.

Ancora una volta la situazione è stata ripristinata grazie al contributo di tanto che credono che la vera ricchezza del nostro territorio sia il territorio stesso.

### **LE SPIAGGE DEL PARCO E L'IMPEGNO DEL ROTARY CLUB sabato 21 giugno**



Il Rotary Club "Ostuni - Valle d'Itria - Rosamarina", nell'ambito del progetto "Ambiente, Salute, Cultura" ha aderito all'iniziativa Salvamare Ostuni 2014, in collaborazione con il Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere.

L'obiettivo dell'iniziativa è stata di ripulire spiagge e fondali della costa del Parco e di sensibilizzare gli utenti (soprattutto le nuove generazioni), con incontri tematici ed apposita cartellonistica, sul concetto di "mare pulito" e sull'importanza che esso riveste per la nostra salute.

A coronamento di tale percorso virtuoso, il Rotary Club ha finanziato la realizzazione di cartelli informativi che installati sulle spiagge del Parco nel corso di una manifestazione che si è svolta sabato 21 giugno presso Lido Stella, in C.da Pilone, ad Ostuni.

Alla manifestazione sono intervenuti: - Antonio Muscogiuri, Presidente del Rotary Club "Ostuni - Valle d'Itria - Rosamarina";- Marina Calamo Specchia, Presidente del Consorzio di Rosa Marina;- Antonio Clarizio, Presidente del Consorzio Cala di Rosa Marina;- Giulia Anglani, Presidente del Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere; Giuseppe Angelini, Assessore del Comune di Fasano;- Gianfranco Coppola, Sindaco del Comune di Ostuni.

## ACCORDI, CONVENZIONI E PROTOCOLLI D'INTESA

### PROTOCOLLO D'INTESA TRA PARCO E CONSORZI ROSA MARINA E CALA ROSA MARINA



Il pubblico e il privato s'incontrano per la tutela di un patrimonio naturale e paesaggistico d'inestimabile valore, fatto di dune, spiagge, mare, ginepri monumentali che adesso saranno custoditi, gestiti e mantenuti dai Consorzi di Rosa Marina e Cala di Rosa Marina.

Sono stati sottoscritti il 16 gennaio, a Bari, presso la sala stampa della Giunta regionale i Protocolli d'intesa tra il presidente del Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere e i presidenti dei Consorzi di gestione dei villaggi turistici di Rosa Marina e di Cala di Rosa Marina. Si tratta di un accordo unico nel suo genere, dove i due consorzi si prenderanno cura a proprie spese di 2 km della fascia costiera, rispetto agli 8 km

complessivi del Parco. Tra le azioni previste dal protocollo d'intesa, la chiusura di numerosi varchi tra le dune, al fine di consentire l'accesso alla spiaggia solo attraverso passaggi autorizzati, ma anche la realizzazione di staccionate in legno a protezione dei ginepri posti sulle dune e il potenziamento di attività di controllo e sorveglianza nei periodi estivi quando la forte pressione balneare potrebbe compromettere gli habitat naturali costieri. Insieme all'Ente Parco saranno realizzate apposite campagne di informazione e sensibilizzazione per la tutela della costa e delle dune, per l'occasione verrà allestito un info-point de Parco nei due villaggi allestiti dall'Ente.

Per l'assessore regionale all'assetto del territorio prof.ssa Angela Barbanente la sottoscrizione del protocollo d'intesa rappresenta un progetto pilota da replicare in molti altri Parchi regionali pugliesi, molti dei quali sono Parchi costieri. E' infatti importante che pubblico e privato collaborino per coniugare tutela della natura e della biodiversità con la corretta fruizione, che deve essere a minimo impatto per l'ambiente, e che questa collaborazione diventi occasione virtuosa per potenziare ed espandere gli habitat naturali o per migliorare il nostro paesaggio, bene comune e, come sappiamo, fondamentale risorsa primaria per più settori economici.

Nella stessa giornata erano presenti il sindaco di Fasano dr. Lello di Bari, l'assessore all'ambiente dr. Giuseppe Santoro, il consigliere regionale dr. Antonio Scianaro e tanti operatori agricoli e turistici dell'area naturale protetta. Un'occasione questa in cui tutta la comunità del Parco, dai residenti dei villaggi turistici, agli operatori economici, agli amministratori regionali e comunali, si sono ritrovati, intorno ad un obiettivo che da anni è diventato percorso concreto e condiviso per perseguire insieme gli obiettivi di uno sviluppo più sostenibile.

### PROTOCOLLO D'INTESA PER IL SISTEMA TURISTICO VALLE D'ITRIA martedì 13 maggio



E' stato siglato martedì 13 maggio, nella sala consiliare del Comune di Alberobello, il protocollo d'intesa che sancisce la costituzione del Sistema Turistico Locale 'Valle d'Itria'. Promotori e fondatori del STL Valle d'Itria i Comuni di Alberobello, Carovigno, Castellana Grotte, Ceglie Messapica, Cisternino, Fasano, Locorotondo, Martina Franca, Noci, Ostuni, Putignano, San Michele Salentino, San Vito dei Normanni, Villa Castelli, il Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo, la Riserva naturale 'Bosco delle Pianelle', il Consorzio di gestione di Torre Guaceto e la Società Grotte di Castellana.

Si tratta del primo Sistema Turistico Locale costituito in Puglia, a sottoscriverne la nascita in rappresentanza del Parco Regionale delle Dune Costiere è stata la presidente prof.ssa Giulia Anglani.

Mediante il Sistema Turistico Locale, i soggetti coinvolti intendono costruire il brand 'Valle d'Itria' per definire priorità ambientali, culturali e turistiche da gestire nell'ottica della cooperazione intersettoriale, ciascuno intervenendo con le proprie specificità.

Il prossimo passo è la condivisione dello Statuto che renderà operativo l'organismo neo costituito per avviare azioni sistematiche come, per fare qualche esempio: proporre alla Regione Puglia un quadro triennale di sviluppo; favorire la compartecipazione dei privati alle politiche pubbliche di sviluppo ed incoraggiare l'attrazione di capitali privati di finanziamento di attività di promozione e crescita dei territori.

## ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEL PARCO

### CONVENZIONE TRA LA CAPITANERIA DI PORTO ED IL PARCO DELLE DUNE



Presso la sede della Capitaneria di Porto di Brindisi è stata stipulata una convenzione tra il Parco Regionale delle Dune Costiere e la locale Autorità Marittima, volta ad implementare l'attività di vigilanza ambientale nell'area facente parte del Parco tra il litorale di Torre Canne e Torre San Leonardo.

Il Comandante della CP, Capitano di Vascello (CP) Mario Valente e la Presidente dell'Ente Parco, prof.ssa Giulia Anglani, hanno sottoscritto un accordo avente quale obiettivo primario il

potenziamento dell'attività di prevenzione dei diversi fenomeni di danneggiamento ambientale ai danni del litorale costiero, in favore dei numerosi fruitori del Parco soprattutto durante la stagione estiva.

Tale accordo si inserisce nel più ampio ambito delle finalità istituzionali svolte dal Corpo delle Capitanerie di Porto, volte all'attività di vigilanza e controllo per la tutela delle coste del mare e delle sue risorse nonché per assicurare le condizioni di sicurezza per l'incolumità di bagnanti e diportisti, così come delineato nell'atto di indirizzo generale impartito dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Sempre alta rimane l'attenzione degli uomini e delle donne della Guardia Costiera a tutela della salvaguardia della vita umana in mare e della vigilanza ambientale in un tratto demanio marittimo costiero rappresentato dal sistema spiaggia-duna occupate da vegetazione ad ammophila e macchia mediterranea e ginepri.

L'attività di vigilanza è stata realizzata nell'ambito di risorse assegnabili con il Piano Regionale di Tutela Ambientale per potenziare le attività di prevenzione del rischio incendi e di danneggiamento ambientale lungo la costa.





## Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale “Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)  
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

all. B) alla deliberazione di Assemblea Consortile n. 5 del 26.09.2014

---

### OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PRESA D'ATTO DI EQUILIBRIO DI GESTIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2014

---

In relazione al disposto dell'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

Art. 193 – Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

- 1. Gli Enti Locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.*
- 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*
- 3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.*
- 4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art.141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.*

in ordine agli adempimenti prescritti si riferisce:

## **1 -STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI:**

Lo stato di attuazione dei programmi è stato valutato con riferimento alle attività programmate per l'anno 2014, come risulta dalla relazione allegata al provvedimento di salvaguardia sub lett. A);

## **2 –EQUILIBRI DI BILANCIO:**

La ricognizione della gestione finanziaria è stata effettuata con riferimento alla previsione di bilancio per l'esercizio in corso, non essendo stata autorizzata, alla data della presente relazione, alcuna variazione, nè per quanto riguarda la parte entrata nè per la spesa;

1. per quanto concerne gli accertamenti relativi alle **entrate correnti di competenza** si è avuto modo di rilevare che, complessivamente il gettito preventivato dal titolo primo potrà essere integralmente conseguito in quanto già supportato da correlato provvedimento di impegno spesa, regolarmente adottato dagli Enti contribuenti. Resta, in ogni caso, ferma la necessità di espletare un'attività di monitoraggio volta a scongiurare l'insorgere di eventuali squilibri.
2. per quanto concerne gli impegni relativi alle **spese correnti di competenza**, si ritiene che il relativo fabbisogno effettivo sarà interamente e sufficientemente contenuto nell'ambito delle previsioni del bilancio in corso.
3. per quanto concerne la **gestione dei residui** la situazione ad oggi ha un disequilibrio pari a €. -1.163,90 scaturente dalla proiezione delle somme rimaste da riscuotere e quella da pagare al 31-12-2014.  
Tale disequilibrio è ampiamente coperto dall'avanzo presunto di €. 62.329,53 così come illustrato nell'allegato “ quadro riassuntivo della gestione finanziaria “ lett. C).

Tale situazione viene sinteticamente riepilogata nella tabella che segue:

**COMPETENZA****Stato di accertamento delle entrate al 15 settembre 2014**

RISORSE	PREVISIONI	ACCERTAMENTI AL 15 settembre 2014	%	PROIEZIONE AL 31 DICEMBRE 2014	%	MAGGIORI/MINORI ACCERTAMENTI PREVISTI
<b>Avanzo di Amm.ne</b>	0,00		0%	0,00	0%	0,00
TITOLO I	134.168,00	134.168,00	100%	134.168,00	100%	0,00
TITOLO II	1.800,00	498,95	28%	1.300,00	72%	-500,00
<b>TOTALE CORRENTI</b>	<b>135.968,00</b>	<b>134.666,95</b>	<b>99%</b>	<b>135.468,00</b>	<b>100%</b>	<b>-500,00</b>
TITOLO III	150.000,00	150.000,00	100%	150.000,00	100%	0,00
TITOLO IV ACC. PREST.	0,00	0,00	0%	0,00	0%	0,00
<b>TOTALE C/CAPITALE</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>100%</b>	<b>150.000,00</b>	<b>100%</b>	<b>0,00</b>
TITOLO V	100.000,00	11.472,14	11%	20.000,00	20%	-80.000,00
<b>TOTALE BILANCIO</b>	<b>385.968,00</b>	<b>296.139,09</b>	<b>77%</b>	<b>305.468,00</b>	<b>79%</b>	<b>-80.500,00</b>

**Stato di impegno delle spese al 15 settembre 2014**

INTERVENTI	PREVISIONI	IMPEGNI AL 15 09 2014	%	PROIEZIONE AL 31 DICEMBRE 2014	%	ECONOMIE PREVISTE
TITOLO I	135.968,00	117.441,26	86%	135.468,00	100%	-500,00
<b>TOTALE CORRENTI</b>	<b>135.968,00</b>	<b>117.441,26</b>	<b>86%</b>	<b>135.468,00</b>	<b>100%</b>	<b>-500,00</b>
TITOLO II	150.000,00	150.000,00	100%	150.000,00	100%	0,00
<b>TOTALE C/CAPITALE</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>100%</b>	<b>150.000,00</b>	<b>100%</b>	<b>0,00</b>
TITOLO III RIMB.PREST.	0,00	0,00	0%	0,00	0%	0,00
TITOLO IV	100.000,00	11.472,14	11%	20.000,00	20%	-80.000,00
<b>TOTALE BILANCIO</b>	<b>385.968,00</b>	<b>278.913,40</b>	<b>72%</b>	<b>305.468,00</b>	<b>79%</b>	<b>-80.500,00</b>

				risultato al 15 09 2014		risultato al 31 12 2014
<b>Risultato gestione competenza parte corrente</b>				17.225,69		0,00

<b>Risultato gestione competenza parte capitale</b>				0,00		0,00
<b>avanzo da partite di giro</b>				0,00		0,00
<b>risultato</b>				17.225,69		0,00

### RESIDUI

#### Realizzazione dei residui attivi al 15 settembre 2014

RESIDUI ATTIVI AL 1° GENNAIO 2014	IMPORTO	RISCOSSIONI AL 15/09/2014	%	PROIEZIONE DELLE SOMME RISCOSE E RIMASTE DA RISCOUTERE AL 31 DICEMBRE 2014	%	MINORI RESIDUI ATTIVI PREVISTI
TITOLO I	365.675,30	14.328,10	4%	351.347,20	96%	0,00
TITOLO II	0,00	0,00	0%	0,00	0%	0,00
TITOLO III	110.000,00	0,00	0%	110.000,00	100%	0,00
TITOLO IV	0,00	0,00	0%	0,00	0%	0,00
TITOLO V	0,00	0,00	0%	0,00	0%	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>475.675,30</b>	<b>14.328,10</b>	<b>3%</b>	<b>461.347,20</b>	<b>97%</b>	<b>0,00</b>

#### Smaltimento dei residui passivi al 15 settembre 2014

RESIDUI PASSIVI AL 1° GENNAIO 2014	IMPORTO	PAGAMENTI AL 15 SETTEMBRE 2014	%	PROIEZIONE DELLE SOMME PAGATE E RIMASTE DA PAGARE AL 31 DICEMBRE 2014	%	ECONOMIE PREVISTE
TITOLO I	320.610,09	84.842,28	26%	235.767,81	74%	0,00
<b>TOTALE CORRENTI</b>	<b>320.610,09</b>	<b>84.842,28</b>	<b>26%</b>	<b>235.767,81</b>	<b>74%</b>	<b>0,00</b>
TITOLO II	238.367,12	11.623,83	5%	226.743,29	95%	0,00
<b>TOTALE C/CAPITALE</b>	<b>238.367,12</b>	<b>11.623,83</b>	<b>5%</b>	<b>226.743,29</b>	<b>95%</b>	<b>0,00</b>
TITOLO III RIMB.PREST.	0,00	0,00	0%	0,00	0%	0,00
TITOLO IV	0,00	0,00	0%	0,00	0%	0,00
<b>TOTALE BILANCIO</b>	<b>558.977,21</b>	<b>96.466,11</b>	<b>17%</b>	<b>462.511,10</b>	<b>83%</b>	<b>0,00</b>

<b>Saldo gestione residui previsto</b>				<b>- 1.163,90</b>		
--	--	--	--	-------------------	--	--

- si fa, inoltre, presente che dal rendiconto dell'esercizio 2013, approvato con delibera di assemblea consortile n. 2 del 29-04-2014, è stato conseguito un avanzo di amministrazione di Euro 45.103,84, interamente non vincolato.
- si fa presente, infine, che alla data odierna, sulla base dei dati a disposizione, non risultano debiti fuori bilancio certi liquidi ed esigibili da riconoscere ai sensi dell'art.194 del Decreto L.gs. 18.08.2000, n.267;

### **PROPONE**

l'adozione di apposita deliberazione assembleare recante per oggetto: "*Ricognizione stato di attuazione dei programmi e presa d'atto salvaguardia equilibri di bilancio per l'anno finanziario 2014*" con il seguente dispositivo:

- 1) di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, dello stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso che, allegato sub lett. A), forma parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di prendere atto, ai sensi dell'art.193, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, che il bilancio allo stato attuale, conserva, nel complesso, l'equilibrio economico finanziario.
- 3) di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, che dal rendiconto dell'esercizio 2013, approvato con delibera di assemblea consortile n. 2 del 29-4-2014, è stato conseguito un avanzo di amministrazione di Euro 45.103,84, interamente non vincolato e che alla data odierna, sulla base di dei dati a disposizione, non risultano debiti fuori bilancio certi liquidi ed esigibili da riconoscere ai sensi dell'art.194 del Decreto L.gs. 18.08.2000, n.267.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Giovane Maria Loreta)

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio			128.405,75
RISCOSSIONI .....	14.328,10	11.971,09	26.299,19
PAGAMENTI .....	96.466,11	32.843,56	129.309,67
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE .....			25.395,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dic.			
DIFFERENZA .....			25.395,27
RESIDUI ATTIVI.....	461.347,20	284.168,00	745.515,20
RESIDUI PASSIVI .....	462.511,10	246.069,84	708.580,94
DIFFERENZA .....			36.934,26
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) ....			62.329,53
RISULTATO	-Fondi vincolati .....		
DI	-Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
AMMINISTR.	-Fondi di ammortamento .....		
	-Fondi non vincolati.....		62.329,53

CONSORZIO DUNE COSTIERE ,li 10-09-2014

Il Segretario  
 CIOLA GIANFRANCO

Il Rappresentante legale  
 ANGLANI GIULIA

Il responsabile del  
 servizio finanziario  
 GIOVENE MARIA LORETA

Timbro Ente
----------------

# CONSORZIO DUNE COSTIERE

## VARIAZIONE NUMERO 1 DEL 22-09-2014 su COMPETENZA ( Dettaglio dei capitoli )

Descrizione

**VARIAZIONE BILANCIO IN SEDE DI SALVAGUARDIA EQUILIBRI 2014**

ATTO n. **5** Tipo **2 Delib.Cons.** del **29-09-2014**

Tipo Variazione **0**

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Inziale	Stanziamto	ENTRATE	USCITE	Assestato
E	305001	0	proventi da sanzioni	2050006-29	0,00	0,00	1.500,00		1.500,00
U	315113	0	Spese per incarichi, progettazioni e dd.II. esterne	1010103-00	3.000,00	3.000,00		1.500,00	4.500,00
<b>S A L D I</b>							<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	
Differenza Entrate - Uscite							<b>0,00</b>		



*VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE NR.7 DEL 23 settembre 2014*

*Dott. Giuseppe Fanizza*



Verbale del 23 settembre 2014

**PARERE SULLA RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PRESA D'ATTO EQUILIBRIO DI GESTIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE**

L'Organo di Revisione

Premesso che in data odierna ha:

- esaminato la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario e lo stato di attuazione dei programmi e progetti nell'ambito della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia dell'equilibrio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014;
- esaminato il prospetto relativo alle variazioni al Bilancio di previsione;
- esaminata la proposta di delibera all'Assemblea Consortile;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Determina

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di "Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e presa d'atto equilibrio di gestione per l'anno finanziario 2014 e variazione al bilancio di previsione 2014" del Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo" istituito con L. r. n.31/2006 e art. 31 D.L.vo n.267/2000 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fasano/Ostuni, li 23 settembre 2014

L'Organo di Revisione

Dott. Giuseppe Fanizza





## **PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

# **RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PRESA D'ATTO EQUILIBRIO DI GESTIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

Il sottoscritto Giuseppe Fanizza, revisore dei conti ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 22 settembre 2014:

- la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario e lo stato di attuazione dei programmi relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia dell'equilibrio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014;
- il prospetto relativo alle variazioni al Bilancio di previsione;
- la proposta di delibera all'Assemblea Consortile;
- verificato che la proposta di delibera è stata redatta nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali;
- rilevata la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle ricognizioni e delle variazioni alle previsioni di bilancio;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

esprime parere favorevole sulla proposta di delibera avente ad oggetto la **“Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e presa d'atto equilibrio di gestione per l'anno finanziario 2014 e variazione al bilancio di previsione 2014”** e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Fanizza

